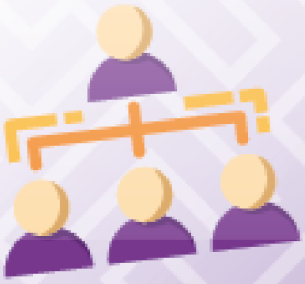
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I. I. S. "LAENG - MEUCCI"

ANIS01100Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. I. S. "LAENG - MEUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***19994*** *del* ***01/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2024*** *con delibera n. 120*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

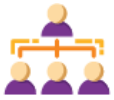
Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
69 Insegnamenti e quadri orario
71 Curricolo di Istituto
106 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
110 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
132 Moduli di orientamento formativo
156 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
165 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
181 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
196 Attività previste in relazione al PNSD
200 Valutazione degli apprendimenti

206 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

216 Aspetti generali
218 Modello organizzativo
221 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
223 Reti e Convenzioni attivate
238 Piano di formazione del personale docente
248 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

L'Istituto di Istruzione Secondaria LAENG MEUCCI costituisce il maggior POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO nel territorio di Ancona Sud, con un bacino di utenza che si estende fino alla provincia di Macerata. La fusione dei due storici Istituti, Maria Laeng di Osimo e Antonio Meucci di Castelfidardo, ha permesso di sviluppare una proposta formativa ampia e diversificata, in costante dialogo con il tessuto economico-sociale del territorio.

CONTESTO TERRITORIALE

- Caratteristiche del territorio -

Il bacino di utenza dell'Istituto comprende comuni caratterizzati da una significativa presenza Industriale e del terziario avanzato, tra cui: Osimo, Castelfidardo, Camerano, Loreto, Numana, Sirolo, Porto Recanati, Recanati, Filottrano, Agugliano, Polverigi, Offagna, Montefano, Montecassiano

- Analisi del tessuto economico -

Secondo i dati più recenti (febbraio 2024) elaborati dalla CNA Zona Sud di Ancona, il territorio sta attraversando una fase di trasformazione significativa:

- Osimo: presenta un tessuto economico diversificato, con una presenza significativa del settore manifatturiero e dei servizi.
- Castelfidardo: mantiene una forte vocazione industriale, particolarmente nel settore manifatturiero, che mostra maggiore resilienza rispetto ad altri comparti.
- Loreto: evidenzia una particolare vivacità nei settori del turismo (+3,5%) e dei servizi di comunicazione e informazione (+23,5%).

BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

- Settore Industriale e Manifatturiero-

L'analisi del contesto evidenzia la necessità di:

- Tecnici specializzati in meccanica e meccatronica
- Esperti in automazione industriale
- Professionisti della manutenzione avanzata
- Tecnici elettronici ed elettrotecnici

- Settore Tecnologico e Digitale -

Il territorio esprime una crescente domanda di:

- Specialisti in informatica e telecomunicazioni
- Esperti in digitalizzazione dei processi produttivi
- Tecnici per l'innovazione digitale delle PMI

- Settore Moda e Produzioni Tessili -

Il distretto tessile richiede:

- Tecnici specializzati nel settore moda
- Esperti in produzioni tessili-sartoriali
- Professionisti del design e della modellistica

- Settore Culturale e dello Spettacolo -

L'area evidenzia un bisogno di:

- Tecnici per la gestione di eventi culturali
- Esperti in produzioni multimediali
- Professionisti della comunicazione culturale

RISPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

Per rispondere a questi bisogni, l'Istituto ha strutturato un'offerta formativa articolata che comprende:

1. Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate con curvatura ambientale

2. ITIS:

- Meccanica e meccatronica
- Elettronica ed Elettrotecnica con curvatura musicale

- Informatica e Telecomunicazioni

3. Istituto Professionale:

- Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Moda - Produzioni Tessili Sartoriali
- Servizi Culturali e dello Spettacolo

PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI

L'Istituto mantiene strette relazioni con:

- Enti locali (Regione Marche, Provincia di Ancona, Comuni)
- Associazioni di categoria (Confindustria, Confartigianato, Confcommercio)
- Mondo dell'associazionismo e del volontariato
- Forze dell'ordine per progetti sulla legalità
- Imprese del territorio per PCTO e formazione

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Opportunità

- Presenza di PMI disponibili alla collaborazione formativa
- Trend di consolidamento verso imprese più strutturate
- Crescita dei servizi digitali e della comunicazione
- Potenziale di sviluppo nel turismo culturale

Sfide

- Necessità di continuo aggiornamento tecnologico
- Richiesta di competenze trasversali sempre più ampie
- Esigenza di internazionalizzazione

CONCLUSIONI

L'analisi del contesto evidenzia come l'offerta formativa dell'Istituto sia ben allineata con i bisogni del

territorio, caratterizzato da:

- Una forte presenza manifatturiera in evoluzione verso l'industria 4.0
- Un crescente settore dei servizi digitali e della comunicazione
- Un patrimonio culturale e turistico da valorizzare
- Una richiesta di professionalità tecniche specializzate

L'Istituto si conferma quindi come polo formativo strategico, capace di fornire ai giovani le competenze necessarie per inserirsi efficacemente nel tessuto produttivo locale e proseguire con successo gli studi universitari.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. I. S. "LAENG - MEUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ANIS01100Q
Indirizzo	VIA MOLINO MENSA, 1B OSIMO (AN) 60027 OSIMO
Telefono	071715669
Email	ANIS01100Q@istruzione.it
Pec	anis01100q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.laeng-meucci.edu.it

Plessi

LICEO SC APPLICATE MEUCCI CASTELFIDARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ANPS011016
Indirizzo	VIA MONTESSORI - 60022 CASTELFIDARDO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	191

"MARIA LAENG" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ANRI01101B
Indirizzo	VIA MOLINO MENSA 1 OSIMO (AN) 60027 OSIMO
Indirizzi di Studio	• OPERATORE MECCANICO • OPERATORE ELETTRICO • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • MECCANICA E MECCATRONICA • TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE
Totale Alunni	215

"M.LAENG" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ANRI01150Q
Indirizzo	VIA MOLINO MENSA, 1 OSIMO 60027 OSIMO
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE • PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

CASTELFIDARDO "ANTONIO MEUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice	ANTF011018
Indirizzo	VIA MONTESSORI - 60022 CASTELFIDARDO
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • ELETTRONICA • TELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	289

ISTITUTO TECNICO IND.LE LAENG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ANTF011029
Indirizzo	VIA MOLINO MENSA 18 OSIMO 60027 OSIMO
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • MECCANICA E MECCATRONICA • TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE
Totale Alunni	125

Approfondimento

EVOLUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha costantemente rinnovato la propria offerta formativa per rispondere alle mutevoli esigenze del territorio. Le principali innovazioni degli ultimi anni comprendono:

INNOVAZIONI RECENTI

Anno Scolastico 2023/24

Attivazione del corso quinquennale "Servizi Culturali e dello Spettacolo" nell'indirizzo professionale (Delibera del Consiglio Provinciale n. 44 del 8/11/2022)

- Formazione di professionisti nelle tecnologie di comunicazione moderne
- Accesso a percorsi universitari specifici (DAMS, Scienze dello spettacolo)
- Possibilità di proseguimento nell'Istruzione tecnica superiore

Anno Scolastico 2022/23

Introduzione della curvatura ambientale nel Liceo Scienze Applicate

- Allineamento con gli obiettivi del Green Deal Europeo
- Focus su sostenibilità e tutela ambientale
- Preparazione specifica per studi universitari in ambito ecologico-ambientale

Anno Scolastico 2020/21

Attivazione della curvatura musicale nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Risposta alle esigenze del distretto degli strumenti musicali

- Integrazione tra competenze elettroniche e musicali
- Opportunità di inserimento nel settore musicale locale
- Queste innovazioni testimoniano la capacità dell'Istituto di evolversi in sintonia con le esigenze del territorio e le nuove opportunità professionali.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Disegno	3
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Scienze	2
	AULA LETTURA	1
	CONFEZIONI E MODELLISTICA	1
	ATELIER CREATIVO	2
	SISTEMI AUTOMATICI	1
	LAB. INFORMATICI MOBILI	8
	REALTA' VIRTUALE CON DISPOSITIVI OCULUS	1
	LAB. WEB RADIO/TV	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula verde	1

Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	CAMPO ATLETICA E PALESTRA IN VIA DI REALIZZAZIONE	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	431
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

- Innovazione e potenziamento laboratoriale -

Quadro generale delle infrastrutture

L'Istituto LAENG-MEUCCI ha significativamente potenziato la propria dotazione tecnologica e infrastrutturale grazie a finanziamenti diversificati:

- PNRR Piano Scuola 4.0 (Next Generation Labs e Next Generation Class)
- PON Laboratori Green
- Fondi ministeriali e territoriali
- Contributi di stakeholder locali

SEDE DI OSIMO

1. Area Tecnico-Professionale

Laboratorio L.I.M.A. (Innovativo di Making e Automazione) - PNRR

- Attrezzature per prototipazione rapida
- Sistemi di automazione industriale
- Strumenti per monitoraggio remoto
- Tecnologie per Industry 4.0

Laboratorio Meccanica e Meccatronica

- Aula CAD e disegno meccanico rinnovata
- Officina meccanica potenziata
- Centro CNC modernizzato
- Laboratorio automazione (pneumatica, oleodinamica, PLC)

2. Area Didattica Innovativa

Aula Multimediale per Disegno (PNRR)

- 20 postazioni PC con software CAD
- Lavagna interattiva di ultima generazione
- Tavoli tecnici ergonomici
- Connessione ultra-broadband

Aula Esperenziale (PNRR)

- Sistema audio-video professionale
- 4 visori Class VR
- Webcam PTZ con mixer
- 100 posti attrezzati

Laboratori STEM potenziati (PNRR)

- 10 generatori di funzione
- 10 alimentatori professionali

- 10 oscilloscopi digitali
- Rotaia a cuscino d'aria
- Smart board di ultima generazione

SEDE DI CASTELFIDARDO

1. Area tecnica

Atelier creativo

- Stampa 3d
- Laser Cut
- Strumentazione National Instruments

Laboratorio IoT-E-Lab (PNRR)

- Piattaforme IoT (Raspberry PI, Arduino)
- Stazioni saldatura professionale
- Stampanti 3D e fresa PCB
- Strumentazione test avanzata

2. Area Comunicazione e Media

Meucci Web Radio (PNRR)

- Studio broadcasting completo
- Telecamere PTZ 4K
- Mixer audio/video professionale
- Sistema podcast integrato

Laboratorio Linguistico Multimediale

- 24 postazioni con cuffie Lain
- Software Nibelung
- Sistema audio-video interattivo
- Strumenti per didattica linguistica immersiva

3. Area Didattica Innovativa

Aula Immersiva e Video Mapping

- 3 videoproiettori Epson avanzati
- Sistema video mapping professionale
- Scheda Matrox TripleHead2Go
- Tecnologie per realtà aumentata

Aule Biennio Next Generation (PNRR)

- Banchi modulari collaborativi
- Sistemi ricarica dispositivi integrati
- Tecnologia BYOD
- Telecamere 360° e 4K
- Tablets e iPads con docking stations

4. Area Green Innovation (PON)

- Serra Domotica Biobot

- Controllo automatizzato ambiente
- Sensori IoT per monitoraggio
- Sistema irrigazione intelligente
- Pannelli fotovoltaici dedicati

Laboratori Sostenibilità

- Serre idroponiche sperimentali
- Stazioni monitoraggio ambientale
- Strumenti analisi terreno/acqua
- Tecnologie energia rinnovabile

5. Spazi Esterni e Laboratori Green

Area Verde Didattica (PON)

- Serra in policarbonato con monitoraggio
- Serra automatizzata fotovoltaica
- Stazione meteo didattica

Spazi Sportivi

- Campo polivalente esterno
- Aula didattica-anfiteatro
- Palestra polifunzionale (in costruzione PNRR)

Infrastrutture Comuni

Connettività

- Banda ultra larga in tutte le sedi
- Copertura Wi-Fi potenziata
- Sistema di backup ridondante
- Cloud storage istituzionale

Accessibilità

- Rampe e ascensori in tutte le sedi
- Dispositivi per didattica inclusiva
- Strumenti compensativi digitali
- Postazioni ergonomiche adattive

Sostenibilità

- Sistemi di monitoraggio energetico
- Illuminazione LED intelligente
- Gestione smart dei consumi
- Raccolta differenziata avanzata

Prospettive di Sviluppo 2024-2026

Priorità Immediate

1. Completamento progetti PNRR in corso
2. Integrazione tecnologie immersive
3. Espansione laboratori green
4. Potenziamento infrastrutture IoT

Obiettivi Futuri

1. Implementazione laboratori AR/VR
2. Sviluppo cloud computing avanzato
3. Ampliamento sistemi sostenibili
4. Reazione digital innovation hub

Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	36

Approfondimento

Risorse professionali

Dirigente e DSGA con incarico effettivo. Assenze per malattia inferiori alle medie regionali e nazionali, sia per i docenti che per il personale ATA. Numero di docenti a tempo indeterminato, con età inferiore a 35 anni e a 44 anni, superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, motivati e disponibili, che spesso contribuiscono in maniera determinante al raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Competenze tecnico professionali di alcuni docenti maturate in ambito esterno alla scuola. Permanenza oltre i 5 anni, di una buona percentuale di docenti a tempo indeterminato, in questa scuola. Aggiornamento continuo degli insegnanti di sostegno a tempo indeterminato.

Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ANALISI DELLE CRITICITA' EMERSE DAL RAV

I risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella maggior parte degli indirizzi non sono ancora pienamente soddisfacenti. Molti degli alunni ottengono come risultato un livello di competenza 1 o 2. La percentuale di questi studenti sta gradualmente diminuendo nel corso degli anni, grazie alle azioni di potenziamento/recupero delle competenze di base e alla formazione dei docenti.

DIAGNOSI CRITICITA' EMERSE DAL RAV

- Una parte di studenti sottovaluta le prove Invalsi e quindi le affronta superficialmente.

- La scarsa abitudine degli studenti alla lettura in ambito extra-scolastico causa difficoltà di comprensione del testo.

- Programmazioni non sempre allineate temporalmente ai contenuti delle prove standardizzate.

- Povertà lessicale e grammaticale di alcuni alunni legata all'ambito socio-culturale di provenienza

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove di italiano e di matematica delle classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio, in particolare in relazione alla media regionale.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e di livello 2 del 2%.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento delle prove INVALSI di Italiano e di Matematica

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO PER RIDURRE LE CRITICITA' EVIDENZIATE DAL RAV E' ARTICOLATO SU TRE FRONTI DISTINTI CON INTENTI COMUNI:

- Un piano digitale in linea con le direttive del nuovo Piano Nazionale della Scuola Digitale
- Un programma di formazione specifica per i docenti dell'area umanistica e scientifica
- Una serie di progetti con particolari finalità legati alle materie più critiche quali Matematica e Italiano

Le azioni tenderanno a:

- fornire nuovi strumenti digitali per innovare le metodologie della didattica cercando di coinvolgere e motivare maggiormente gli studenti;

- formare i docenti sia sull'utilizzo delle nuove risorse digitali (tramite appositi percorsi creati dalla figura dell'Animatore Digitale), sia sulla sperimentazione di nuove forme di didattica orientate verso le competenze;

- creare nuove situazioni che servano di stimolo agli studenti per appassionare allo studio delle materie come la Matematica e a migliorare l'utilizzo della lingua italiana con nuove dinamiche legate alla lettura, scrittura e a forme di espressione come il cinema e il teatro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove di italiano e di matematica delle classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi di studio, in particolare in relazione alla media regionale.

Traguardo

Conferma del trend positivo in atto. Percentuale di miglioramento annuo: riduzione degli studenti di livello 1 e di livello 2 del 2%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrazione di test di ingresso e prove tipo INVALSI, per evidenziare criticità degli alunni in ingresso e per educare al problem solving.

Monitoraggio dipartimentale con eventuale predisposizione di azioni correttive.

Conferma della buone pratiche in atto relative alla didattica per competenze

Ambiente di apprendimento

Lavorare in alcuni periodi dell'anno con classi aperte per attività di recupero e potenziamento; affiancamento di docenti esterni alla classe per lavorare su piccoli gruppi con specifici obiettivi di apprendimento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti indirizzata alla didattica per competenze e alla gestione delle classi con alunni fragili o a rischio dispersione.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Descrizione dell'attività	1. Formazione per i docenti mirata a fornire strumenti pratici per l'implementazione della didattica per competenze, promuovendo l'apprendimento attivo e il coinvolgimento degli studenti. 2. Formazione sulle tecniche di differenziazione per apprendere strategie didattiche che rispondano alle diverse esigenze degli studenti, con un focus particolare su quelli a rischio di dispersione. 3. Formazione sulla gestione del comportamento e delle relazioni che comprenda tecniche di comunicazione efficace, strategie per la gestione dei conflitti e metodi per promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Funzione strumentale per la formazione.
Risultati attesi	Buona adesione dei docenti all'attività di formazione.

Attività prevista nel percorso: ANALISI CRITICITA'

Descrizione dell'attività	- Analisi dei risultati provenienti dalle prove nazionali standardizzate. - Individuazione studenti fragili a partire dagli esiti scolastici, dai risultati delle prove INVALSI, dai bisogni educativi speciali, dal contesto socio-economico di provenienza, dal vissuto e dalla frequenza scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON

	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Referenti invalsi in collaborazione con responsabili di dipartimento e coordinatori di classe.
Risultati attesi	Rilevazione tempestiva degli alunni fragili.

Attività prevista nel percorso: CONFERMA DELLE BUONE PRATICHE IN ATTO RELATIVE ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione dell'attività	Proporre attività motivanti e compiti di realtà, finalizzati allo sviluppo e alla verifica delle competenze
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti curricolari.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze degli studenti. Miglioramento nel rendimento scolastico. Diminuzione degli alunni fragili con conseguente riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di " ambienti di apprendimento" adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di grandi trasformazioni che coinvolgono i linguaggi, la comunicazione e i saperi.

L'intento dunque è favorire un orientamento alla costruzione di percorsi su apprendimenti per competenze, dal momento che: «La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti».

Ne consegue che le competenze non sono date ad un soggetto, ma da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione, l'impegno e l'esperienza.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso di innovazione intende incrementare le competenze dei docenti nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi con l'attivazione di metodologie a dimensione sociale all'interno di una didattica per competenze. Si adotta una didattica laboratoriale con le seguenti modalità:

- modeling: l'apprendista (l'alunno) osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la imita,

- coaching: il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback,

-scaffolding : il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia,

- ***tutoring*** fra pari: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco,

- ***storytelling:*** metodologia che consente agli alunni di sviluppare competenze interdisciplinari e trasversali, spendibili anche nel mondo del lavoro (life skill),

- service learning: prassi educativa consistente nell'impegno degli studenti in attività a favore della comunità,

- ***debate***: metodologia, che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education,

- flipped classroom: in questa metodologia il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale,

- design thinking: metodologia che permette di sviluppare qualità come l'empatia, la capacità di lavorare in gruppo e di strutturare le idee.

Ad esempio, una pratica innovativa che è stata adottata dall'Istituto è il metodo WRITING AND READING WORKSHOP, che si basa su un ambiente di apprendimento laboratoriale, sull'insegnamento per competenze e sullo sviluppo dell'autonomia dello studente, sia nel processo di lettura che di scrittura. Nel corso dell'anno scolastico 2022-23 i docenti di Lettere dell'Istituto hanno frequentato un corso di formazione specifico (6 ore in presenza e 8 ore a distanza con formatore esterno).

- IBSE (Inquiry Based Science Education): l' educazione scientifica basata sull'investigazione (IBSE), è un approccio induttivo che mette al centro dell'apprendimento l'alunno coinvolgendolo in attività sperimentali che deve eseguire in autonomia e con spirito critico. Partendo da evidenze rilevanti gli studenti elaborano ipotesi, progettano ed eseguono esperimenti di verifica ed imparano a condurre investigazioni scientifiche acquisendo non solo i contenuti, ma anche i

processi della scienza.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tutto l'Istituto già si avvale ed intende incrementare, grazie anche alle risorse assegnate dal PNRR, ambienti formativi e sperimentali dotati di tecnologie digitali e spazi flessibili modulari dove svolgere le attività didattiche. Tali ambienti prevedono arredi di ultima generazione per favorire il benessere fisico e psicologico dello studente.

SPAZI ED INFRASTRUTTURE SEDE DI OSIMO:

- aula lettura con angoli relax, postazione PC e touch screen;

- laboratori multimediali con tecnologia avanzata;

- aule didattiche tutte dotate di touch screen;

- riqualificazione della palestra;

- campetto esterno polivalente;

- aree esterne di ristoro per la ricreazione e la pausa pranzo;

- laboratorio multimediale per il nuovo corso professionale "Servizi culturali e dello spettacolo";

- restyling laboratorio di meccanica e officina;

- creazione laboratorio attività STEM;

- laboratorio multimediale di matematica e robotica.

SPAZI ED INFRASTRUTTURE SEDE DI CASTELFIDARDO:

- laboratori multimediali con tecnologia avanzata;

- 3 laboratori mobili dotati di 25 PC;

- 2 laboratoti mobili dotati di 25 IPad;

- atelier creativo con Ocolus, stampa 3D, Laser Cut, fresa Creative, 30 PC performanti con licenze Adobe Creative Cloud complete per il video-making;

- aule didattiche tutte dotate di touch screen;

- campetto esterno pallavolo (palestra polivalente in fase di realizzazione;

- aree esterne di ristoro per la ricreazione e la pausa pranzo;

- locale per Web Radio / TV;

- orto sinergico;

- orto botanico;

- serra in policarbonato con sistema IoT di monitoraggio ambientale;

- casetta porta attrezzi e strumenti di misura;

- impianti per coltivazioni idroponiche.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Classroom: esperienze d'avanguardia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, azione 1 - trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, si vuole attuare, all'interno dell'Istituto ambienti tecnologicamente avanzati e immersivi. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 20 ambienti differenti, attrezzando alcune aule con strumenti innovativi per lo studio delle varie materie sia scientifiche che umanistiche e realizzando spazi aperti multidisciplinari, che permettano di proiettarsi in una dimensione "on-life" oltre lo spazio fisico, riorganizzando così l'istituto in modo da far ruotare le classi in queste aree condivise. Tale trasformazione avverrà in sinergia con le altre azioni per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs) e per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. grazie sempre alle risorse del PNRR, e alle altre risorse che la nostra scuola ha ottenuto grazie ai PON "Digital Board", Laboratori Green e Reti locali cablate e PNSD. Le aule verranno attrezzate con configurazioni flessibili, rimodulabili in modo da promuovere l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili per disciplina. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e accessori per videoconferenza, software e

piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali (tablet Android e iOS) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte gli spazi interessati all'intervento saranno poi previste dotazioni “caratterizzanti” di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà: dotazioni STEM, set di robotica educativa, indispensabili per sviluppare, nei nostri studenti, creatività, collaborazione, problem solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza e una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata. Inoltre, gli spazi comuni come atrio, corridoi diventeranno aule-spazi polivalenti, veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi; verranno arricchiti e personalizzati dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: Labs: Esplora il futuro oggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nell'ambito della meccanica e dell'elettronica il processo di progettazione richiede strumenti integrati, tecnologicamente avanzati in grado di affrontare le sfide attuali e future dell'industria che vedranno aumentare gli investimenti non solo nello sviluppo di nuove tecnologie, ma anche di interfacce per garantire una comunicazione fluida tra più dispositivi, sistemi e impianti. Il conseguente aumento della complessità di questi apparati tecnologici necessita di un approccio iterativo, incrementale e adattativo della progettazione e ciò implica che il personale tecnico dovrà possedere un livello di specializzazione sempre più elevato insieme a molte altre peculiarità: pensiero analitico, capacità di problem solving, pensiero critico, apprendimento attivo. Da questo, nasce l'esigenza di rinnovare e innovare l'acquisizione delle competenze già nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado: - negli Istituti Tecnici, questo processo deve interessare l'aspetto laboratoriale, aumentando conoscenze e abilità in ambito tecnologico, l'uso integrato della strumentazione e la capacità di analisi comparativa dei dati e delle informazioni ottenuti dall'uso della strumentazione stessa; il tutto andrà implementato mantenendo nei futuri tecnici, una flessibilità intesa come capacità di adeguarsi alle evoluzioni tecnologiche, in linea con le raccomandazioni didattiche europee; - saranno sviluppate competenze chiave quali Digital Literacy, STEM, cittadinanza attiva digitale, imprenditorialità. Si intende quindi rigenerare con la struttura del fab lab, due laboratori a supporto dei percorsi curricolari di elettronica, informatica e telecomunicazioni e meccanica e meccatronica. 1. Laboratorio L.I.M.A.(Laboratorio Innovativo di Making e Automazione) amplia le dotazioni tecnologiche del laboratorio di meccanica al fine di formare tecnici del settore meccanico-meccatronico competenti nei processi di realizzazione di un prodotto innovativo (making), di un'attrezzatura o componenti di impianti di automazione, utilizzare e programmare automi finalizzati alla manipolazione e all'assemblaggio di prodotti, monitorare il processo di produzione e i sistemi produttivi anche in modalità remota. 2. Laboratorio IoT-E-Lab (IoT Electronics Lab) la ristrutturazione del laboratorio di elettronica in chiave innovativa centrandolo sullo sviluppo sia hardware che software di sistemi IoT, proponendo l'utilizzo consapevole di macchine digitali e strumenti software per costruire risposte a sfide complesse attraverso l'esercizio del pensiero computazionale con lo sviluppo e la sperimentazione di applicazioni basate su IoT e con l'impiego di sistemi commerciali e il progetto e la realizzazione di prototipi: gli studenti, attraverso una Experience Prototyping, riusciranno ad affrontare un processo di ricerca, ad esplorare e comunicare, ad ottenere una valutazione diretta di ciò che vanno a

prototipare, sviluppando così competenze che potranno successivamente spendere nel mondo del lavoro offrendo servizi sia nei vari settori di attività (agro-alimentare, sanitario, industriale, terziario, ecc.) che in ambiti trasversali (impiantistica di servizio e di processo, domotica e automazione industriale, logistica, ecc.). Il laboratorio sarà dotato di piattaforme IoT, di strumentazione per realizzazione (stazioni di saldatura, stampanti 3D, fresa per PCB) ed il collaudo (alimentatori, oscilloscopi, generatori di segnali, analizzatori di spettro, ecc.) elettronico.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: STEM:BRIDGE FOR THE FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è dotare le singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando ambienti di apprendimento significativo, basato sul problem solving e sulla use

experience, per rispondere ai bisogni di studentesse e studenti in un contesto pervasivo; questo consentirà di minimizzare lo skill gap tra le nozioni apprese in ambito scolastico e le competenze richieste dal mondo del lavoro. Obiettivo didattico/formativo è avvicinare gli studenti allo studio delle STEM, stimolando creatività, spirito critico e collaborazione tra pari, promuovendo pratiche inclusive che, potenziando l'ambiente di apprendimento, conducano al successo scolastico e all'accettazione sociale. Interesse predominante degli indirizzi tecnico e professionale del Istituto è formare figure qualificate in grado di muoversi nella complessità tecnologica delle attività industriali ed artigiane del territorio; si richiedono competenze in campo scientifico, tecnologico, gestionale, manutentivo; esigenze di innovazione ed efficienza stanno indirizzando il sistema produttivo verso Digital Manufacturing: cloud computing, IoT e robotica, reverse engineering, tecnologie di stampa 3D–additive manufacturing, uso della realtà aumentata. Le competenze tecnologiche sono obiettivo formativo anche del Liceo di Scienze applicate il cui percorso mira alla costruzione di un sapere fondato sulla padronanza di linguaggi, tecnologie e metodologie specifici del mondo della ricerca. Giocoforza si ha l'esigenza di adeguare gli spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali alle richieste emergenti legate alla STEM education. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche in base alla mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole nelle diverse aule. Tali strumenti potranno essere facilmente spostati anche tra i due plessi dell'Istituto per consentire a tutte le classi ed alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	6

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Veramente Insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

"Il percorso che si intende sviluppare permette di individuare un punto d'incontro tra attività di educazione formale e non formale (uscite, campi scuola), da svolgersi, non solo all¿interno degli edifici scolastici ma anche in altri contesti formativi. Come il Barone Munchausen poteva saltare sollevandosi dalle stringhe dei propri scarponi, intendiamo fornire ai destinatari gli strumenti per prepararsi alle professioni del futuro con un approccio di life long learning. L¿intervento è finalizzato: - al rafforzamento delle competenze attraverso attività di sostegno con metodologie didattiche non tradizionali; - alla ricerca della motivazione degli studenti che potranno ritrovare il senso di un impegno costante e regolare; - allo sviluppo del senso di appartenenza dello studente al contesto scolastico, rimodulando il rapporto e il relazionarsi tra insegnante/studente, aprendo un confronto diverso di ascolto ed espressione di sè. Il concetto di Sé, che racchiude una serie di componenti personali, consentendo allo studente di auto-definirsi, è centrale anche nella costruzione della propria autostima; quest¿ultima, a sua volta, può determinare anche significativamente l¿insuccesso scolastico, le assenze, un comportamento non sempre adeguato. Questi obiettivi possono essere raggiunti attraverso laboratori motivazionali, sostegno allo studio, coinvolgimento delle famiglie, dilatazione del tempo scuola con azioni che pongano al centro del processo formativo l'alunno al fine di contrastare la visione pessimistica ed incerta del proprio futuro, la difficoltà a raggiungere gli

obiettivi, una comunicazione interpersonale patologica, la mancanza di fiducia in se stessi, bassa autostima, bassa autoefficacia negli apprendimenti. Altro aspetto rilevato è la comunicazione con i pari e con le figure adulte di riferimento. La comunicazione interpersonale spesso genera relazioni poco efficaci producendo situazioni conflittuali in classe e/o in famiglia. Questo progetto proprio nell¿ottica del self empowerment del singolo studente, guarda: - all¿approccio del Coaching Umanistico. Coaching come metodo di sviluppo e formazione della persona fondato su una relazione creativa, basato sull¿esplorazione, la consapevolezza e la valorizzazione delle proprie potenzialità personali; finalizzato a cambiamenti concreti, a un miglioramento della performance, a raggiungere i propri obiettivi di cambiamento/miglioramento e resilienza, realizzati attraverso un Piano di Azione; Umanistico perché è un coaching che approccia in modo olistico lo studente concependo la performance subordinata alla crescita della persona in termini di valori per l¿autorealizzazione, liberando le proprie risorse (ex ducere), attraverso la costruzione di una relazione dialogante simmetrica ma complementare tra Coach e Coachee. Le attività di progetto hanno in comune la propedeutica acquisizione di strumenti per raggiungere la consapevolezza del Saper Essere prima delle competenze del Saper Fare.

Importo del finanziamento

€ 129.461,60

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM: Competenze innovative per il mondo di oggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Oggi più che mai risulta stringente l'esigenza di sensibilizzare i nostri studenti verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Il progetto verte a stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento, un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo, far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico, contrastare gli stereotipi, i pregiudizi di genere rispetto alle

materie STEM. Le competenze/soft skills da promuovere riguarderanno competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi - problem solving, competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, resilienza, competenza in materia di cittadinanza attiva, capacità interpersonali e comunicative, team work, tutte competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro.

Importo del finanziamento

€ 94.383,86

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

"Tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti verranno progettati interventi relativi ai finanziamenti assegnati alla nostra scuola:

- in attuazione della linea di investimento 1.4" finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica" - azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

- in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0"

  o Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

  o Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs

Tali interventi consisteranno in:

-iniziative curriculari ed extracurriculari,

-nuove strategie didattiche e organizzative

dirette alla trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento sulla base delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento. A tal fine sono in via di costituzione reti territoriali e nazionali, patti di comunità e partenariati atti anche ad agevolare la condivisione di buone pratiche.

Il processo verrà verificato e monitorato nelle fasi di attuazione e verrà documentato anche nel Curriculum dello studente al fine di attestare le competenze acquisite tramite le azioni previste dal PNRR."

Aspetti generali

Organizzazione attività didattica

CARATTERI GENERALI

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale.

La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), nel CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione), nel CIC (Centro Informazione e Consulenza) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto. La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative di orientamento, ri-orientamento e scuola-lavoro, iniziative in relazione al Piano dell'Offerta Formativa. L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, scelte che verranno perseguite attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari. A tale scopo viene attuata l'apertura pomeridiana della scuola per iniziative e/o insegnamenti facoltativi, corsi di recupero e/o approfondimento, corsi di aggiornamento e/o formazione, sportello didattico, con un utilizzo dei locali e delle attrezzature della scuola, che mira alla costruzione di una didattica integrata e flessibile per studenti e insegnanti. Tale progetto ha la possibilità di essere attuato in quanto supportato dal lavoro del personale ATA debitamente organizzato.

L'organizzazione dell'Istituto è stata certificata secondo le norme ISO 9001: 2015 - Certificato n° 5756 del 21 novembre 2002 rilasciato da Certiquality e rinnovato il 16 dicembre 2023.

L'IIS Laeng Meucci risulta inoltre essere iscritto nell'Elenco delle Sedi Formative Accreditate della Regione Marche. Questo rappresenta il riconoscimento preventivo di idoneità, dei soggetti che si candidano, a gestire interventi nel settore della formazione professionale e dell'orientamento finanziati con risorse pubbliche secondo quanto previsto dalle disposizioni comunitarie e nazionali in relazione a requisiti relativi a: capacità logistiche, situazione economica, livelli di efficacia ed efficienza nelle attività precedentemente realizzate ed interrelazioni maturate con il sistema sociale e produttivo presente sul territorio.

L'Istituto è sede operativa accreditata per tutte (tre) le macro-tipologie formative previste:

- obbligo formativo (decreto n. 538/SIM del 30/11/2015): comprende i percorsi relativi l'adempimento e l'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione tramite il sistema di formazione professionale di competenza regionale e nell'esercizio dell'apprendistato (come previsto dalla L. 144/99 art. 68 comma 1 lett. b) e c)
- formazione superiore (decreto n. 538/SIM del 30/11/2015): comprende la formazione post-obbligo formativo, la Istruzione Formazione Tecnica Superiore prevista dalla L. 144/99 art. 69, l'alta formazione relativa ad interventi all'interno e successivi ai cicli universitari;
- formazione continua (decreto n. 181/FOP del 20/08/2013): destinata a soggetti occupati, in CIG e mobilità, a disoccupati per i quali la formazione è propedeutica all'occupazione, nonché ad apprendisti.

Il riconoscimento a sede operativa accreditata garantisce parametri di qualità a tutela degli utenti attraverso la definizione di una serie di requisiti minimi sia giuridici, che di risorsa, che di processo e di risultato. Inoltre l'Istituto risulta accreditato per i percorsi IeFP e per accogliere i tirocinanti nei percorsi di laurea magistrale, di tirocinio formativo attivo, nella specializzazione del sostegno e nel perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

L'IIS Laeng Meucci aderisce al Consorzio degli Istituti Professionali e dall' anno scolastico 2018/2019 ha aderito:

- alla rete nazionale TAM (tecnico, abbigliamento e moda) per il corso moda; dal 24 gennaio 2019, in occasione della prima Assemblea Nazionale presso il MIUR, l"IIS Laeng Meucci è entrato nel Comitato Tecnico Scientifico della rete TAM;

- alla rete FIBRA 4.0 per le Produzioni Made in Italy;

- alla rete nazionale "Manutenzione Rete" per il corso MAT (Manutenzione Assistenza Tecnica).

Inoltre dall'anno scolastico 2014/2015 l'IIS Laeng Meucci è socio fondatore dell'ITS MARCHE Academy Recanati, Tecnologia & Made in Italy.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

L'attivita' didattica è organizzata annualmente attraverso:

- durata dell'orario di lezione giornaliero strutturato secondo le direttive di legge;
- a partire dall'anno scolastico 2019/2020 nella sede di Osimo l'orario settimanale è articolato su 5 giorni con due rientri pomeridiani;
- per l'Istituto professionale il quadro orario del primo anno ha subito variazioni in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs 61/2017, a regime a partire dall'anno scolastico 2019/2020.
- modalità di valutazione collegiale (trimestre e pentamestre);
- scelta del curriculum d'Istituto (20%);
- effettuazione di attività di compresenza, classi aperte;
- attività di recupero, di approfondimento, sportello didattico.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE NON CURRICULARE

L'iscrizione nell'Elenco delle Sedi Formative Accreditate della Regione Marche, consente all'Istituto Laeng Meucci, in collaborazione con gli enti locali, Comune, Provincia, Regione, di organizzare corsi post diploma, FSE (fondo sociale europeo), corsi IFTS, corsi per l'Educazione degli Adulti e corsi sulla Sicurezza per interni ed esterni.

L'Istituto è anche riconosciuto come Partner Networking Accademy per la certificazione CISCO.

Grazie, inoltre, all'aggiudicazione ormai costante di bandi PON-FSE dedicati all'inclusione sociale, ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, alle competenze digitali sono attivati periodicamente corsi pomeridiani e attività extra-curriculari sia nella sede di Osimo che di Castelfidardo.

Dall'anno scolastico 2022/23 l'IIS LAENG MEUCCI dà la possibilità di attivare percorsi di apprendistato di primo livello, in casi particolari e solo dopo valutazione ed approvazione dei consigli di classe. I percorsi di apprendistato si applicheranno solo per il biennio, ossia per quegli alunni che devono ottemperare all'obbligo scolastico.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MARIA LAENG"	ANRI01101B
"M.LAENG"	ANRI01150Q

Indirizzo di studio

- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetta;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche
e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza

nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi

in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;

- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni

pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;

- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;

- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell¿opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;

- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale,
predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;

- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;

- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;

- gestire il reperimento , la conservazione, il restauro, l¿edizione e la pubblicazione di materiali
fotografici, sonori, audiovisivi nell¿ambito di archivi e repertori di settore.

APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di
apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto
industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire
nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle
procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di
apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,
collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti
ed efficaci.
L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze
e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le
esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate

nella
manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e
gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle
tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della
normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità
nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione
e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la
visione sistemica.
L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche
proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche
del settore produttivo tessile - sartoriale.

MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di

controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali, in particolare i materiali plastici, in relazione all'impiego, ai
processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo
e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione dei prodotti plastici.
- progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura,

specificamente nel
campo dei materiali plastici.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti e macchine.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica", opzione "Tecnologie delle materie plastiche "
sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione,
realizzazione e gestione di apparati e sistemi, alla relativa organizzazione del lavoro, e sviluppate
competenze adeguate alla realizzazione di manufatti con l'utilizzo di materiali plastici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SC APPLICATE MEUCCI CASTELFIDARDO	ANPS011016

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELFIDARDO "ANTONIO MEUCCI"	ANTF011018
ISTITUTO TECNICO IND.LE LAENG	ANTF011029

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed

elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali, in particolare i materiali plastici, in relazione all'impiego, ai
processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo
e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione dei prodotti plastici.
- progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura, specificamente nel
campo dei materiali plastici.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti e macchine.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica", opzione "Tecnologie delle materie plastiche "
sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione,

realizzazione e gestione di apparati e sistemi, alla relativa organizzazione del lavoro, e sviluppate
competenze adeguate alla realizzazione di manufatti con l'utilizzo di materiali plastici.

TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,
installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo
di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Insegnamenti e quadri orario

I. I. S. "LAENG - MEUCCI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto ha strutturato il proprio CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, su 33 ore annuali, tenendo conto delle novità normative intervenute (D.M. n.183/24), dell'esperienza svolta nel periodo di sperimentazione, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente.

Si sottolinea il fatto che il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, anzi la trasversalità che caratterizza l'insegnamento dell'Educazione civica evidenzia l'importanza del contributo di tutte le discipline.

Nel Biennio dei Corsi Tecnici e Professionali sia l'insegnamento che il coordinamento delle attività è affidato ai docenti delle Discipline Giuridiche ed Economiche, negli altri casi l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, come recita la norma, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo. Quando non sono presenti competenze interne si ricorre a figure di esperti esterni alla scuola.

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo della disciplina afferiscono percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di classe può deliberare la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di Consiglio, di Asse culturale o del singolo insegnante. Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e/o a un progetto che può rientrare nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

METODOLOGIA DIDATTICA:

- ore curricolari delle varie discipline e in compresenza
- elaborazione di UDA per affrontare tematiche di carattere trasversale
- apprendimento esperienziale:

  - interventi di esperti interni o esterni

  - uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione

  - partecipazione agli organi collegiali

  - partecipazione a progetti e attività inseriti nel PTOF

  - visione di film e/o di rappresentazioni teatrali

  - partecipazione ad attività ed eventi

  - debate

- applicazione del metodo CLIL

INDICAZIONI OPERATIVE: i docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi e/o accompagnano gli alunni alle attività programmate e nel registro elettronico si scriverà: "Educazione civica: tema generale; argomento/attività; eventuale compresenza".

Allegati:

ED CIV_curriculo verticale_24 25.pdf

Approfondimento

In allegato i quadri orario di tutti i corsi.

Allegati:

QUADRI ORARIO.pdf

Curricolo di Istituto

I. I. S. "LAENG - MEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO LAENG DI OSIMO

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

CORSO QUINQUENNALE - INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici nei settori Elettrico - Meccanico - Elettronica Industriale - Termotecnico - Automazione - Domotica. Possibilità dopo il conseguimento del diploma:

-Inserimento nel mondo del lavoro nei settori Elettrico, Meccanico, Automazione.

-Prosecuzione degli studi con accesso a: Università, ITS (Istituto Tecnico Superiore), IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

CORSO QUINQUENNALE -INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY (ABBIGLIAMENTO E MODA)

Il Diplomato del corso "Abbigliamento e Moda" acquisisce le competenze tecnico-professionali riferite all'ideazione, alla realizzazione e alla commercializzazione di prodotti nel settore, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione sotto il profilo tecnico-creativo e alle produzioni tipiche locali. Possibilità dopo il conseguimento del diploma:

-Esperto nella conservazione e valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie della storia

artigianale locale per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

-Operatore di strumenti informatici e di software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali, capace di selezionare e gestire i processi della produzione tessilesartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

-Tecnico in grado di applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio, capace di riconoscere e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

-Organizzatore delle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica.

CORSO QUINQUENNALE -INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO" (Delibera del Consiglio Provinciale n. 44 del 8/11/2022)

L'indirizzo è un nuovo percorso di studi dinamico e al passo coi tempi, che forma professionisti capaci di progettare e coordinare eventi culturali e di spettacolo e di utilizzare i linguaggi e le tecnologie di comunicazione più attuali nei settori dell'industria della cultura, dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale.

Quattro i know how del nuovo indirizzo:

- curare allestimenti, gestione degli spazi, realizzazione di pannelli esplicativi, produzioni audioguida;

- promuovere, materiale promozionale; gestione social network, progettazione siti web, gadget 3D

- divulgare, infonografiche, presentazioni multimediali, produzioni video, cataloghi

- documentare, reportage fotografici, ufficio stampa, ripresa di eventi e trasmissione in streaming

Al termine di questo percorso il/la Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Il Diplomato di Istruzione Tecnica in Meccanica, meccatronica ed energia - articolazione Meccanica Meccatronica, possiede le competenze per gestire e progettare gli impianti industriali, valutare i costi di produzione e organizzare la produzione industriale.

Possibilità dopo il conseguimento del diploma:

-Disegnatore C.A.D. (2D-3D).

-Tecnico di prototipazione con metodi di fabbricazione additiva.

-Programmatore di macchine a controllo numerico CNC anche con processi CAD-CAM.

-Progettista e collaudatore di sistemi meccanici ed impianti industriali automatizzati.

-Tecnico programmatore di sistemi automatizzati con Robot.

-Esperto nelle tecnologie di produzione di apparecchiature meccaniche.

ISTITUTO MEUCCI DI CASTELFIDARDO

ISTRUZIONE LICEALE

LICEO SCIENTIFICO, OPZIONE SCIENZE APPLICATE (curvatura Ambientale)

Prepara adeguatamente a qualsiasi facoltà universitaria:

- privilegia l'utilizzo dell'informatica con due ore in più rispetto a quanto indicato dal Ministero

-mantiene la specificità dell'insegnamento della chimica, della fisica, dell'informatica e della filosofia

- ha una forte vocazione laboratoriale

Valorizza inoltre il potenziamento nell'ambito di tematiche tipiche delle scienze ambientali :

-strategie di approvvigionamento energetico

-trattamento e valorizzazione dei rifiuti come risorsa

-valorizzazione delle tecnologie e dei materiali a basso impatto ambientale

-conoscenza della legislazione in materia di diritto ambientale

-moderne linee di progettazione architettonica delle città

Il percorso del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Con la curvatura Ambientale il corso si focalizza sui concetti di Conservazione della Natura e Sviluppo Sostenibile attraverso:

-un ampliamento delle conoscenze di base delle Scienze Naturali nel campo dell'ecologia e della biologia delle popolazioni, e delle strategie di studio e conservazione della biodiversità e delle risorse geologiche

-un'attenzione all'etica dello sviluppo, alla focalizzazione dei conflitti sociali e del rapporto tra benessere e sviluppo sostenibile.

L'impostazione del percorso laboratoriale del corso di studi permette anche un buon inserimento nel mondo del lavoro.

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO ELETTRONICA, ELETTROTECNICA - Articolazione Elettronica (curvatura Musicale)

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e un rapido inserimento nel mondo del lavoro seguendo le richieste del distretto industriale dello strumento musicale che caratterizza il territorio.

Il diplomato Tecnico in Elettronica ed Elettrotecnica del Corso Musicale:

-ha competenze specifiche nel campo delle tecnologie costruttive dei sistemi elettronici della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali;

-ha conoscenze di tecnologia musicale;

-ha competenze specifiche nel campo delle tecnologie costruttive dei sistemi elettronici della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali audio;

-è in grado di programmare controllori, processori e DSP;

-è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione e trattamento dei segnali, dispositivi, circuiti, apparati elettronici;

-conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

-integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica;

-pianifica la produzione dei sistemi progettati;

-acquisisce abilità nell'utilizzo della lingua inglese e nella conduzione del lavoro in team.

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione Telecomunicazioni

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Forma un tecnico che ha sviluppato e consolidato:

-competenze nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle tecnologie del Web, delle reti wired e wireless;

-competenze di analisi, progettazione, installazione e gestione dei sistemi informatici basi di dati, reti, sistemi multimediali e apparati di trasmissione;

-capacità di utilizzare i linguaggi multimediali e integrare nuove tecnologie;

-capacità di scegliere e configurare dispositivi elettronici e di telecomunicazione;

-abilità nell'utilizzo della lingua inglese e nella conduzione del lavoro in team.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste Primo soccorso: partecipazione degli studenti ad attività di informazione/formazione rivolte alla cittadinanza, promosse da associazioni del territorio.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie della comunicazione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia generale ed economica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del

territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Chimica)

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare

di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie della comunicazione
- TIC

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze e tecnologie applicate

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie informatiche
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze e tecnologie applicate
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SC APPLICATE MEUCCI CASTELFIDARDO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Prepara adeguatamente a qualsiasi facoltà universitaria:

- privilegia l'utilizzo dell'informatica con due ore in più rispetto a quanto indicato dal Ministero

-mantiene la specificità dell'insegnamento della chimica, della fisica, dell'informatica e della filosofia

- ha una forte vocazione laboratoriale

Valorizza inoltre il potenziamento nell'ambito di tematiche tipiche delle scienze ambientali :

-strategie di approvvigionamento energetico

-trattamento e valorizzazione dei rifiuti come risorsa

-valorizzazione delle tecnologie e dei materiali a basso impatto ambientale

-conoscenza della legislazione in materia di diritto ambientale

-moderne linee di progettazione architettonica delle città

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Con la curvatura Ambientale il corso si focalizza sui concetti di Conservazione della Natura e Sviluppo Sostenibile attraverso:

-un ampliamento delle conoscenze di base delle Scienze Naturali nel campo dell'ecologia e della biologia delle popolazioni, e delle strategie di studio e conservazione della biodiversità e delle risorse geologiche

-un'attenzione all'etica dello sviluppo, alla focalizzazione dei conflitti sociali e del rapporto tra benessere e sviluppo sostenibile.

L'impostazione del percorso laboratoriale del corso di studi permette anche un buon inserimento nel mondo del lavoro.

Con la curvatura Ambientale il corso si focalizza sui concetti di Conservazione della Natura e Sviluppo Sostenibile attraverso:

-un ampliamento delle conoscenze di base delle Scienze Naturali nel campo dell'ecologia e della biologia delle popolazioni, e delle strategie di studio e conservazione della biodiversità e delle risorse geologiche

-un'attenzione all'etica dello sviluppo, alla focalizzazione dei conflitti sociali e del rapporto tra benessere e sviluppo sostenibile.

L'impostazione del percorso laboratoriale del corso di studi permette anche un buon inserimento nel mondo del lavoro.

Con la curvatura Ambientale il corso si focalizza sui concetti di Conservazione della Natura e Sviluppo Sostenibile attraverso:

-un ampliamento delle conoscenze di base delle Scienze Naturali nel campo dell'ecologia e della biologia delle popolazioni, e delle strategie di studio e conservazione della biodiversità e delle risorse geologiche

-un'attenzione all'etica dello sviluppo, alla focalizzazione dei conflitti sociali e del rapporto tra benessere e sviluppo sostenibile.

L'impostazione del percorso laboratoriale del corso di studi permette anche un buon inserimento nel mondo del lavoro.

Utilizzo della quota di autonomia

Insegnamento di GeoStoria nelle classi I e II ridotto di una ora a favore di informatica.

La materia Informatica è assegnata alla cdc. a041 informatica nel biennio, a a040 (elettronica) nel triennio.

Dettaglio Curricolo plesso: "MARIA LAENG"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

CORSO QUINQUENNALE - INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici nei settori Elettrico - Meccanico - Elettronica Industriale - Termotecnico - Automazione - Domotica. Possibilità dopo il conseguimento del diploma:

-Inserimento nel mondo del lavoro nei settori Elettrico, Meccanico, Automazione.

-Prosecuzione degli studi con accesso a: Università, ITS (Istituto Tecnico Superiore), IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

CORSO QUINQUENNALE -INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY (ABBIGLIAMENTO E MODA)

Il Diplomato del corso “Abbigliamento e Moda” acquisisce le competenze tecnico-professionali riferite all’ideazione, alla realizzazione e alla commercializzazione di prodotti nel settore, con attenzione agli aspetti connessi all’innovazione sotto il proflio tecnico-creativo e alle produzioni tipiche locali. Possibilità dopo il conseguimento del diploma:

-Esperto nella conservazione e valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie della storia artigianale locale per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

-Operatore di strumenti informatici e di software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali, capace di selezionare e gestire i processi della produzione tessilesartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

-Tecnico in grado di applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e nella salvaguardia dell’ambiente e del territorio, capace di riconoscere e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

-Organizzatore delle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica.

CORSO QUINQUENNALE -INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO" (Delibera del Consiglio Provinciale n. 44 del 8/11/2022)

L'indirizzo è un nuovo percorso di studi dinamico e al passo coi tempi, che forma professionisti capaci di progettare e coordinare eventi culturali e di spettacolo e di utilizzare i linguaggi e le tecnologie di comunicazione più attuali nei settori dell'industria della cultura, dello spettacolo e dei new media , con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale.

Al termine del corso l'allievo/a sarà in grado di:

 Utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi

 Progettare e realizzare prodotti audiovisivi, multimediali, sonori

 Utilizzare la strumentazione tecnica necessaria per gestire e catalogare i dati informatici

 Valutare costi, spese e ricavi di ogni fase della produzione

 Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti realizzati

 Gestire archivi di documentazioni, curando la conservazione, restauro e pubblicazione dei materiali

 Produrre, editare e diffondere in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web , dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

Al termine di questo percorso il/la Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELFIDARDO "ANTONIO MEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO ELETTRONICA, ELETTROTECNICA - Articolazione Elettronica (curvatura Musicale)

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e un rapido inserimento nel mondo del lavoro seguendo le richieste del distretto industriale dello strumento musicale che caratterizza il territorio.

Il diplomato Tecnico in Elettronica ed Elettrotecnica del Corso Musicale:

-ha competenze specifiche nel campo delle tecnologie costruttive dei sistemi elettronici della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali;

-ha conoscenze di tecnologia musicale;

-ha competenze specifiche nel campo delle tecnologie costruttive dei sistemi elettronici della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali audio;

-è in grado di programmare controllori, processori e DSP;

-è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione e trattamento dei segnali, dispositivi, circuiti, apparati elettronici;

-conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

-integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica;

-pianifica la produzione dei sistemi progettati;

-acquisisce abilità nell'utilizzo della lingua inglese e nella conduzione del lavoro in team.

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione Telecomunicazioni

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Forma un tecnico che ha sviluppato e consolidato:

-competenze nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle tecnologie del Web, delle reti wired e wireless;

-competenze di analisi, progettazione, installazione e gestione dei sistemi informatici basi di dati, reti, sistemi multimediali e apparati di trasmissione;

-capacità di utilizzare i linguaggi multimediali e integrare nuove tecnologie;

-capacità di scegliere e configurare dispositivi elettronici e di telecomunicazione;

-abilità nell'utilizzo della lingua inglese e nella conduzione del lavoro in team.

Aspetti qualificanti del curriculo

Utilizzo della quota di autonomia

Nelle classi IV e V del corso telecomunicazioni, modificata l'assegnazione della classe B015 a B016 della materia Sistemi e Reti per le telecomunicazioni

Nella classe III del corso elettronica 1 ora della materia elettronica ed elettrotecnica alla disciplina sistemi, classe A040

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO IND.LE LAENG

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Il Diplomato di Istruzione Tecnica in Meccanica, meccatronica ed energia - articolazione Meccanica Meccatronica, possiede le competenze per gestire e progettare gli impianti industriali, valutare i costi di produzione e organizzare la produzione industriale.

Possibilità dopo il conseguimento del diploma:

-Disegnatore C.A.D. (2D-3D).

-Tecnico di prototipazione con metodi di fabbricazione additiva.

-Programmatore di macchine a controllo numerico CNC anche con processi CAD-CAM.

-Progettista e collaudatore di sistemi meccanici ed impianti industriali automatizzati.

-Tecnico programmatore di sistemi automatizzati con Robot.

-Esperto nelle tecnologie di produzione di apparecchiature meccaniche.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. I. S. "LAENG - MEUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI

Il nostro istituto organizza ogni anno corsi per le certificazioni linguistiche Cambridge di livello B1 e B2. La scuola partecipa anche al progetto regionale English4you (E4U) che garantisce agli studenti selezionati la gratuità del pacchetto completo. Sono stati attivati altri corsi di certificazione B1 e B2 anche con i finanziamenti PNRR (DM 65).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Competenze innovative per il mondo di oggi

Attività n° 2: Erasmus per studenti

PROGETTI ERASMUS PLUS e PON: tali progetti consentono agli studenti vincitori della borsa di effettuare un'esperienza formativa di PCTO all'estero di 4 settimane, che favorisce una completa crescita personale e un grande arricchimento personale e interculturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Gli studenti vincitori di Borsa sono tenuti ad iscriversi alla Piattaforme OLS allo scopo di migliorare la padronanza della Lingua, per trarre massimo vantaggio da questa esperienza.

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento IIS LAENG-MEUCCI dall'a.s. 2022/2023.

Attività n° 3: POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE DEI DOCENTI

Il nostro istituto cura le competenze multilinguistiche dei docenti organizzazndo corsi di lingua per il conseguimento di certificazioni Cambridge di livello B1 e B2 nell'ambiro del PNRR DM65.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Competenze innovative per il mondo di oggi

Attività n° 4: ERASMUS STAFF PER DOCENTI

Il nostro istituto organizza borse Erasmus per docenti, anche grazie all'accreditamento nel settore dell'istruzione scolastica. In questo caso particolare, si prevedono attività di job shadowing per un gruppo e attività di potenziamento linguistico per un altro gruppo.

Nell'ambito delle attività Erasmus degli studenti, si propongono anche borse di accompagnamento per docenti, che prevedono anche attività di formazione.

Inoltre i nostri docenti possono partecipare anche a progetti Erasmus+ con diverse finalità formative (progetto WAY e IMPACT) e conseguente disseminazione a favore di studenti e docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SC APPLICATE MEUCCI CASTELFIDARDO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: IMPLEMENTAZIONE DELLE RISORSE CHE FAVORISCONO LA DIDATTICA LABORATORIALE DELLE DISCIPLINE STEM

Il focus sulle discipline STEM è strettamente associato alla necessità di educare gli studenti e prepararli a comprendere, affrontare e risolvere le sfide attuali e future nel settore scientifico/tecnologico e ambientale. Questo importante obiettivo non può prescindere dalla scelta di privilegiare una didattica che metta al centro lo studente per sviluppare la sua capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività, promuovendo un approccio collaborativo alla soluzione di problemi e coinvolgendolo in attività di ricerca e di sperimentazione.

Per questo negli ultimi anni abbiamo cercato di cogliere tutte le opportunità offerte dal MIM e dall'UE per potenziare le risorse tecnologiche e gli spazi necessari ad attivare una didattica laboratoriale curricolare ed extracurricolare nelle discipline STEM. La nostra scuola è stata quindi dotata di strumenti e spazi in cui attivare percorsi di apprendimento nel settore scientifico-tecnologico attraverso strategie didattica laboratoriale. Tali modalità innovative sono volte a valorizzare il ruolo delle materie STEM nella comprensione del funzionamento del mondo in cui viviamo e ad evidenziare la potenzialità e universalità del linguaggio scientifico tecnologico-matematico.

STRUTTURE E RISORSE DELLA SCUOLA

· Laboratori Scientifici (chimica, biologia, fisica) attrezzati per svolgere progetti e percorsi sperimentali per lo studio degli esseri viventi degli ecosistemi naturali, della biodiversità e delle energie rinnovabili.

· Risorse Tecnologiche per eseguire indagini ambientali (acqua, suolo, aria, ecosistemi): i laboratori sono dotati di strumenti e tecnologie per l'allestimento di stazioni e sensori di monitoraggio ambientale, software per la modellazione e l'analisi dei dati ambientali.

Questi spazi permettono di implementare la didattica curricolare con percorsi di apprendimento basati sul fare e sulla centralità dello studente che ha così modo di apprendere in modo significativo e sviluppare oltre ad abilità e competenze disciplinari, molte delle competenze trasversali e delle soft skills necessarie per affrontare le sfide presenti e future della società umana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
· Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
· Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Questo piano mira a creare un ambiente dinamico e inclusivo dove gli studenti possano sviluppare competenze tecniche, scientifiche e trasversali attraverso un apprendimento attivo e pratico, preparandoli per sfide reali e future nel mondo del lavoro e della ricerca

tecnologica. La flessibilità e l'adattabilità sono fondamentali per rispondere alle esigenze specifiche degli studenti e per garantire un'istruzione di qualità per tutti.

○ Azione n° 2: INTEGRAZIONE DI ATTIVITA' STEM NELLA DIDATTICA CURRICOLARE

L'integrazione della didattica curricolare con attività che promuovono la conoscenza e l'interesse delle materie STEM implicano che i programmi educativi siano strutturati in modo da includere percorsi di apprendimento inerenti le discipline STEM. Tali percorsi devono essere svolti attraverso metodologie didattiche e approcci pedagogici centrati sullo studente e volti a sviluppare la curiosità verso i fenomeni naturali e artificiali che ci circondano, la capacità di osservarli con l'occhio dello scienziato e darne una corretta interpretazione e la creatività necessaria a trovare soluzioni originali ai problemi che l'osservazione della realtà ci pone.

Per promuovere lo studio di tematiche scientifiche attraverso un approccio laboratoriale e innovativo, verranno applicate le seguenti metodologie didattiche:

Attività pratiche e laboratoriali realizzate per svolgere analisi ambientali sul campo, per conoscere e comprendere le caratteristiche di un ecosistema naturale e gli effetti delle attività umane su di esso. Queste strategie permettono agli alunni di "Imparare facendo" individuando le proprie strategie di apprendimento e sviluppando consapevolezza nelle proprie abilità.

Inquiry based learning: gli studenti, sotto la supervisione del docente, osservano fenomeni naturali, si pongono domande, formulano ipotesi ed individuano in autonomia un percorso di verifica sperimentale che devono mettere in pratica per validare l'ipotesi proposta. Questa strategia aiuta a comprendere i processi della scienza, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo, la ricerca di soluzioni innovative ed alternative, la capacità di collaborare tra pari ed attiva le capacità di ragionamento, il pensiero divergente e lo sviluppo della creatività.

Problem solving e metodo induttivo: nella didattica della matematica e della fisica, discipline che consentono di comprendere e rappresentare la realtà, queste strategie

permettono di mettere gli studenti di fronte a problemi reali per risolvere i quali devono trovare soluzioni originali; gli studenti devono elaborare progetti concreti che implicano l'identificazione del problema, la valutazione delle possibili soluzioni e la pianificazione del percorso di lavoro.

Cooperative learning: lo studio della realtà, dei fenomeni naturali e dei problemi che derivano dall'interazione uomo/ambiente può essere affrontato attraverso attività di apprendimento cooperativo. Nel gruppo di lavoro ogni studente assume un ruolo, dei compiti e delle responsabilità, impara a comunicare, supportare i compagni e confrontarsi nel prendere decisioni e individuare soluzioni ai problemi.

Debate questa strategia viene utilizzata per incoraggiare gli studenti a esaminare argomenti da diverse prospettive, a valutare criticamente le prove e a costruire argomentazioni persuasive. Questo approccio promuove il pensiero critico, in quanto gli studenti devono analizzare informazioni, valutare fonti e formulare argomentazioni basate su prove solide.

Approccio Inclusivo e Personalizzato: In un'ottica di inclusione e valorizzazione delle diverse potenzialità si promuove lo sviluppo di progetti che coinvolgano studenti che manifestano particolare interesse verso i temi ambientali e la personalizzazione dei percorsi formativi fornendo opportunità di studio specifiche, progetti tematici e mentorship con professionisti del settore.

Le seguenti attività, già in gran parte svolte negli scorsi anni, sono in programma per essere proposte anche nei prossimi anni scolastici alle classi dell'indirizzo liceale per stimolare l'interesse verse le discipline STEM:

- Attività pratiche e percorsi sperimentali svolte in laboratorio associate alla programmazione didattica delle diverse discipline scientifiche (, fisica, biologia, chimica, matematica)

- Partecipazione a concorsi che uniscono le discipline STEM alle discipline umanistiche ("Premio Asimov" nato per stimolare l'interesse dei giovani alla letteratura scientifica; percorsi di carattere multidisciplinare proposti nell'ambito della Rete Compita; inserimento nella programmazione annuale di UDA pluridisciplinari su tematiche di carattere scientifico e ambientale)

- Partecipazione agli eventi proposti dalle Università del territorio per far conoscere ai

giovani il mondo della ricerca scientifica: Unistem-day, seminari tenuti da docenti universitari e ricercatori scientifici; attività del PLS (Piano Lauree Scientifiche; conferenze di carattere scientifico)

- Organizzazione di attività per la settimana delle STEM all'interno della scuola con il coinvolgimento degli studenti.

- In programma per i prossimi anni è la preparazione degli studenti interessati a partecipare alle Olimpiadi o Gare delle varie discipline scientifiche (chimica, scienze naturali, problem solving)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 3: INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DELLA "Missione 1,4-istruzione" del PNRR

Grazie alla "Missione 1,4-istruzione" abbiamo progettato ed attivato diversi percorsi di apprendimento che sono stati o saranno somministrati attraverso modalità innovative che valorizzino il ruolo delle materie STEM nella comprensione del funzionamento del mondo in cui viviamo e che aiutino ad apprezzare la potenzialità e l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-matematico, a superare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto

alle materie STEM.

Percorsi attivati:

- Corsi di potenziamento delle discipline STEM (matematica, chimica, fisica, informatica),
- Percorsi sperimentali per il potenziamento delle competenze di chimica
- Percorsi sperimentali sulla chimica green
- Corsi di robotica, IoT (Internet of Things),
- Percorsi sulle energie rinnovabili,
- Percorsi sperimentali in cui l'informatica viene applicata allo studio delle scienze,
- Percorsi sul ruolo delle donne nel mondo scientifico,
- Percorsi di orientamento verso il mondo scientifico (università e mondo del lavoro,

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 4: PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

L'esperienza dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" (PCTO) secondo le Linee Guida operative del MIUR (Legge 145 del 30 dicembre 2018), rappresenta

anch'essa un'occasione per introdurre gli studenti nei settori tecnologico-scientifici del mondo del lavoro e dell'istruzione terziaria. Pertanto, enendo conto che i percorsi progettati devono contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo delle competenze STEM anche nell'ambito del PCTO si promuovono percorsi e stage presso strutture pubbliche e private che svolgono attività inerenti al mondo delle STEM:

- Atenei locali (UniMc, Unicam, Univpm)

- Studi di ingegneria, architettura; farmacie e parafarmacie; ambulatori veterinari; laboratori analisi chimico-cliniche; aziende di servizi informatici;

- Strutture ed Enti del territorio che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale Aziende Eco-sostenibili impegnate nel settore ambientale;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: "MARIA LAENG"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: ROBOTICA EDUCATIVA

Il progetto verte a stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento, un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo, far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-matematico, contrastare gli stereotipi, i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM. Le competenze/soft skills da promuovere riguarderanno competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi - problem solving, competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, resilienza, competenza in materia di cittadinanza attiva, capacità interpersonali e comunicative, team work, tutte competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro.

Più in generale i progetti STEM saranno dedicate all'approfondimento della robotica educativa, e delle materie scientifiche, matematiche e ingegneristiche in modo da creare un ambiente di apprendimento dinamico, in grado di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e alla continua evoluzione della tecnologia legata alle nuove professioni emergenti.

La scuola adotterà una serie di strategie mirate per garantire un coinvolgimento significativo delle studentesse nei percorsi STEM, promuovendo nel contempo la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici.

Per rendere gli studi STEM più coinvolgenti, si svilupperanno progetti pratici che affrontino questioni di particolare interesse per le studentesse attraverso l'applicazione concreta delle discipline STEM nella soluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: "M.LAENG"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: ROBOTICA EDUCATIVA

Il progetto verte a stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento, un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il

funzionamento del mondo in cui viviamo, far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-matematico, contrastare gli stereotipi, i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM. Le competenze/soft skills da promuovere riguarderanno competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi - problem solving, competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, resilienza, competenza in materia di cittadinanza attiva, capacità interpersonali e comunicative, team work, tutte competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro.

Più in generale i progetti STEM saranno dedicate all'approfondimento della robotica educativa, e delle materie scientifiche, matematiche e ingegneristiche in modo da creare un ambiente di apprendimento dinamico, in grado di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e alla continua evoluzione della tecnologia legata alle nuove professioni emergenti.

La scuola adotterà una serie di strategie mirate per garantire un coinvolgimento significativo delle studentesse nei percorsi STEM, promuovendo nel contempo la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici.

Per rendere gli studi STEM più coinvolgenti, si svilupperanno progetti pratici che affrontino

questioni di particolare interesse per le studentesse attraverso l'applicazione concreta delle discipline STEM nella soluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: CASTELFIDARDO "ANTONIO MEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: IMPLEMENTAZIONE DELLE RISORSE PER LA DIDATTICA LABORATORIALE STEM

L'ITIS indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica e Informatica Telecomunicazioni ha posto al centro della propria strategia educativa il potenziamento della didattica laboratoriale nelle discipline STEM, concretizzando questo impegno attraverso significativi investimenti in infrastrutture e tecnologie innovative, realizzati grazie ai finanziamenti PNRR e ai fondi PON.

L'istituto vanta due spazi di eccellenza per l'innovazione tecnologica: l'IoT-E-Lab e l'Atelier Creativo. Il primo, di recente realizzazione, integra tecnologie all'avanguardia per lo sviluppo di progetti IoT, strumentazione per la prototipazione rapida e sistemi di test avanzati. L'Atelier Creativo, complementare al laboratorio IoT, è dotato di piattaforme National Instruments ELVIS per la progettazione e il testing di circuiti elettronici, visori Oculus per applicazioni di realtà virtuale e stampanti 3D.

I laboratori sono stati inoltre potenziati con strumentazione digitale di ultima generazione, includendo oscilloscopi, generatori di funzione e analizzatori di spettro che permettono analisi accurate dei sistemi elettronici. L'area dedicata alle telecomunicazioni è stata arricchita con tecnologie per lo studio delle reti 5G e dei protocolli di comunicazione wireless, permettendo agli studenti di confrontarsi con le più recenti innovazioni del settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti svilupperanno competenze tecniche avanzate nella progettazione e sviluppo di sistemi IoT, acquisendo padronanza nell'uso della strumentazione elettronica professionale e nelle attività di testing e debugging. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving tecnico, la capacità di lavoro in team e la gestione di progetti complessi.

Sul piano metodologico, gli studenti impareranno ad adottare un approccio sistematico alla progettazione, sviluppando capacità di documentazione tecnica e metodologie di test e validazione.

○ Azione n° 2: INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ STEM NELLA DIDATTICA CURRICOLARE

L'approccio didattico nell'indirizzo di Elettronica e Telecomunicazioni si fonda sulla stretta integrazione tra teoria e pratica laboratoriale. Le lezioni tradizionali vengono costantemente affiancate da attività hands-on che permettono agli studenti di applicare immediatamente i concetti appresi. Nel biennio, particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo del pensiero computazionale e alle competenze di base in elettronica digitale, favorendo fin da subito un approccio problem-solving oriented.

Nel triennio, la didattica evolve verso applicazioni più complesse e professionalizzanti. I progetti multidisciplinari integrano competenze di elettronica, telecomunicazioni e informatica, riflettendo la reale complessità dei sistemi moderni. Gli studenti si dedicano a progetti concreti come lo sviluppo di sistemi di monitoraggio ambientale basati su IoT, la realizzazione di dispositivi per l'automazione industriale e la progettazione di sistemi di comunicazione wireless.

Un aspetto fondamentale dell'approccio didattico è l'integrazione delle discipline STEM con altri ambiti disciplinari, come economia e scienze sociali, per fornire agli studenti una visione completa e integrata. Questo approccio interdisciplinare permette di comprendere meglio l'impatto delle soluzioni tecnologiche nel contesto sociale ed economico più ampio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti acquisiranno una solida base teorica integrata con competenze pratiche avanzate. Svilupperanno la capacità di applicare le conoscenze teoriche a problemi reali, di progettare e implementare soluzioni tecnologiche complesse, e di integrare competenze multidisciplinari. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi e della creatività nella risoluzione dei problemi.

○ Azione n° 3: INIZIATIVE PNRR "MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE

Nell'ambito della Missione 1.4 del PNRR, l'istituto ha sviluppato percorsi formativi innovativi che valorizzano il ruolo delle discipline STEM nel contesto dell'elettronica moderna. Gli studenti partecipano a corsi avanzati di programmazione embedded, sviluppo IoT e robotica industriale, applicando le loro competenze in progetti reali che rispecchiano le attuali esigenze del mercato del lavoro.

Un'attenzione particolare viene dedicata alla sostenibilità ambientale, con progetti specifici sull'efficienza energetica dei sistemi elettronici e sullo sviluppo di soluzioni per il monitoraggio ambientale. L'istituto promuove inoltre iniziative volte a superare gli stereotipi di genere nel settore tecnologico, attraverso programmi di mentorship e collaborazioni con professioniste del settore, creando un ambiente inclusivo e stimolante per tutti gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti svilupperanno competenze avanzate nella programmazione di sistemi embedded e nella robotica industriale, acquisendo una comprensione approfondita delle tecnologie IoT. Impareranno a progettare sistemi efficienti dal punto di vista energetico e a considerare l'impatto ambientale delle soluzioni tecnologiche. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo di soft skills come il lavoro in team diversificati e la comunicazione tecnica efficace.

Gli studenti svilupperanno inoltre una forte consapevolezza etica e di sostenibilità, imparando a integrare considerazioni etiche e ambientali nelle loro scelte tecniche e progettuali.

○ Azione n° 4: PCTO - L'INTEGRAZIONE CON IL MONDO DEL LAVORO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento rappresentano un ponte fondamentale tra la formazione scolastica e il mondo del lavoro. La collocazione strategica dell'istituto, in un'area caratterizzata da un forte tessuto industriale nel settore elettronico e delle telecomunicazioni, offre agli studenti opportunità uniche di formazione sul campo.

Le partnership consolidate con aziende del territorio, in particolare con il distretto tecnologico di Castelfidardo e l'area industriale di Osimo, permettono agli studenti di partecipare a progetti reali di sviluppo e innovazione. Durante gli stage, gli studenti si confrontano con tecnologie all'avanguardia e metodologie di lavoro professionali,

acquisendo una preziosa esperienza diretta nel settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti acquisiranno competenze professionali specifiche attraverso l'esperienza diretta in azienda, sviluppando capacità di applicare le conoscenze teoriche in contesti lavorativi reali. Impareranno a utilizzare strumentazioni e tecnologie industriali, a comprendere i processi produttivi e a sviluppare un approccio professionale al lavoro. Fondamentale sarà anche lo sviluppo di competenze trasversali come la comunicazione professionale, il rispetto delle procedure e la capacità di lavorare in team aziendali.

○ Azione n° 5: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

L'approccio didattico si basa su metodologie attive che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento. Il Project Based Learning viene applicato attraverso progetti reali che simulano le sfide tipiche del settore elettronico, dove gli studenti lavorano in team su progetti complessi, dalla definizione dei requisiti alla realizzazione del prodotto finale.

L'Inquiry Based Learning viene utilizzato per sviluppare le capacità di analisi e problem solving, fondamentali nel settore dell'elettronica. Gli studenti vengono incoraggiati a formulare ipotesi, condurre esperimenti e analizzare i risultati in modo critico, sviluppando così un approccio scientifico al loro lavoro e una maggiore autonomia nell'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti svilupperanno capacità di apprendimento autonomo e di ricerca attiva delle soluzioni. Acquisiranno competenze nella gestione di progetti complessi, nell'analisi critica dei problemi e nella formulazione di soluzioni innovative. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo del pensiero scientifico, della creatività tecnica e della capacità di lavorare in team su progetti complessi.

○ Azione n° 6: APPROCCIO INCLUSIVO E PERSONALIZZATO

L'istituto si impegna a garantire un approccio inclusivo nell'insegnamento delle discipline STEM, adattando i programmi e le metodologie alle esigenze specifiche di ogni studente.

Particolare attenzione viene dedicata agli studenti con disabilità o DSA, attraverso l'implementazione di piani educativi personalizzati e l'utilizzo di strumenti tecnologici compensativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti svilupperanno competenze STEM secondo percorsi personalizzati che rispettano i loro stili di apprendimento e le loro potenzialità. L'approccio inclusivo mira a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzando le diverse intelligenze e modalità di apprendimento.

○ Azione n° 7: ULTERIORI AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

L'istituto sta sviluppando una dimensione internazionale nell'ambito STEM attraverso la partecipazione a progetti Erasmus+ specifici per il settore tecnologico. Queste iniziative permettono agli studenti di confrontarsi con realtà industriali europee e di sviluppare competenze in un contesto internazionale. Parallelamente, si sta implementando un programma di certificazioni professionali in collaborazione con grandi aziende del settore tecnologico, per fornire agli studenti qualifiche riconosciute nel campo dell'elettronica, programmazione e networking.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti svilupperanno competenze tecniche certificate e riconosciute a livello internazionale. Acquisiranno una visione globale del settore tecnologico e la capacità di operare in contesti multiculturali. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo di competenze linguistiche tecniche e alla comprensione degli standard internazionali del settore.

○ Azione n° 8: PROSPETTIVE FUTURE

L'istituto continua a evolversi per rispondere alle sfide future del settore elettronico e delle telecomunicazioni. I prossimi sviluppi prevedono l'ulteriore potenziamento dei laboratori con tecnologie emergenti, l'ampliamento delle partnership industriali e l'introduzione di nuovi percorsi formativi in ambiti innovativi come l'intelligenza artificiale applicata ai sistemi embedded e la cybersecurity per dispositivi IoT.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti svilupperanno competenze nelle tecnologie emergenti e acquisiranno la capacità di adattarsi rapidamente all'evoluzione del settore. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo di una mentalità orientata all'innovazione continua e alla capacità di anticipare e rispondere ai cambiamenti tecnologici.

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO IND.LE LAENG

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: ROBOTICA EDUCATIVA

Il progetto verte a stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità

innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento, un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo, far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-matematico, contrastare gli stereotipi, i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM. Le competenze/soft skills da promuovere riguarderanno competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi - problem solving, competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, resilienza, competenza in materia di cittadinanza attiva, capacità interpersonali e comunicative, team work, tutte competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro.

Più in generale i progetti STEM saranno dedicate all'approfondimento della robotica educativa, e delle materie scientifiche, matematiche e ingegneristiche in modo da creare un ambiente di apprendimento dinamico, in grado di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e alla continua evoluzione della tecnologia legata alle nuove professioni emergenti.

La scuola adotterà una serie di strategie mirate per garantire un coinvolgimento significativo delle studentesse nei percorsi STEM, promuovendo nel contempo la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici.

Per rendere gli studi STEM più coinvolgenti, si svilupperanno progetti pratici che affrontino questioni di particolare interesse per le studentesse attraverso l'applicazione concreta delle discipline STEM nella soluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Moduli di orientamento formativo

I. I. S. "LAENG - MEUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività di accoglienza

Consiste in una attività di team building sportivo, delle nuove classi prime, di due giorni nella natura, con rafting, percorsi avventura, bici allo scopo di:

- Favorire il lavoro di squadra e la cooperazione attraverso attività all'aperto
- Migliorare la comunicazione e la leadership in ambienti naturali.
- Insegnare il fair play e il rispetto delle regole durante attività outdoor.
- Promuovere la resilienza e la gestione dello stress in contesti naturali.
- Valorizzare la diversità di talenti e abilità attraverso sfide all'aria aperta.
- Sviluppare l'autodisciplina e la responsabilità personale in un ambiente naturale.

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/l studentessa.

Obiettivi:

• Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.

• Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Destinatari: Alunni delle classi prime e seconde

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	36	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensionee orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove
- necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Saranno utilizzate eventuali risorse reperite tramite bandi e progetti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- soft skills

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Gioco sull'intelligenza emotiva a scuola

Role play da tavolo sull'intelligenza emotiva, predisposto nell'ambito del progetto europeo EIVET per una maggiore consapevolezza autocognitiva.

Certificazioni Linguistiche (Eipass, Erasmus+, Digicomp2)

- Obiettivi di orientamento: Potenziare le competenze linguistiche e multiculturali degli studenti.
  Soft Skills: Comunicazione interculturale, capacità di adattamento, apprendimento autonomo, flessibilità mentale.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: agli studenti/studentesse di tutto l'istituto viene

annualmente presentata la possibilità di accedere alle certificazioni linguistiche Cambridge. Per il III anno si propone il livello B1-B2, secondo le competenze linguistiche degli interessati/e.

Percorsi multidisciplinari per le classi liceali su temi ambientali

UDA (Unità di Apprendimento) annuali concordata dai Consigli di Classe per classi parallele, che prevedono il coinvolgimento delle classi in attività formative valide come didattica orientativa, incontri/dibattiti con esperti provenienti dal mondo della ricerca universitaria, visite guidate inerenti la tematica trattata, attività formative varie da sviluppare nel corso dell'anno.

Percorsi formativi di Cittadinanza Digitale

- Obiettivi di orientamento: Sensibilizzare gli studenti sui doveri, diritti e responsabilità nell'ambiente digitale.
  Soft Skills: Pensiero critico nell'uso delle tecnologie, comprensione dell'etica online, gestione dell'identità digitale, capacità di comunicare e collaborare online in modo responsabile.

Visita Aziende / Incontri con Esperti Esterni

- Obiettivi di orientamento: Espandere la conoscenza degli studenti sulle opportunità lavorative e professionali.
  Soft Skills: Capacità di networking, intervista e dialogo con esperti, comprensione del funzionamento del mondo del lavoro.

Progetti di simulazione di impresa
Contenuti:

- Essere imprenditore
- Cosa vuol dire avere una mentalità imprenditoriale
- Come lavorare in gruppo per la riuscita ottimale di un progetto
- Come si compila un piano di crescita personale
- Come si organizza un team di lavoro

- A caccia di opportunità
- Osservare i trend globali e conoscere gli SDGs (Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU)
- Trasformare un problema in opportunità, esplorando il territorio
- Individuare una buona idea d'impresa
- Prove tecniche di innovazione
- Come passare dall'idea alla sua realizzazione
- I concetti di «prototipazione» e «prototipazione»
- Come identificare i potenziali clienti e come raggiungerli
- Lanciamo l'impresa
- Creare un modello di business
- Presentare efficacemente il progetto al pubblico
- Prepararsi per un colloquio con un cliente o un investitore

Questa distribuzione consente di bilanciare il tempo dedicato a ciascuna attività, garantendo che tutte ricevano una quantità significativa di ore per essere svolte in modo efficace e approfondito; ciascun consiglio di classe considerare la flessibilità nella pianificazione, la adatterà alle esigenze specifiche degli studenti e dell'istituto fino a raggiungere i limiti previsti dalla normativa.

Progetto "Parlare in Pubblico Coinvolgendo ed Emozionando"

Il corso si propone di lavorare sull'oralità, potenziando la capacità espressiva ed il saper parlare in pubblico. Esso si articola in una serie di incontri in presenza, in orario curricolare, in cui i partecipanti potranno esercitarsi a sviluppare il proprio potenziale di comunicazione verbale e le proprie capacità di leadership tramite l'esperienza pratica, l'esempio degli altri e la guida del formatore esperto di Public Speaking. L'obiettivo del corso è quello di rendere più facile e piacevole prendere la parola e coinvolgere gli altri

grazie a presentazioni di successo sia in ambito scolastico/professionale che privato; farà superare l'ansia, che a volte limita le performance, attraverso la conoscenza di tutte le tecniche che possono aiutare ad ottenere l'effetto atteso sia in termini informativi che emozionali. È previsto inoltre un evento pubblico finale con premiazione delle migliori performance.

Attività di didattica orientativa attuati attraverso l'utilizzo di metodologie innovative:

Debate

- Obiettivi di orientamento: Migliorare le capacità di argomentazione, persuasione e gestione dei confronti costruttivi.
  Soft Skills: Abilità di comunicazione efficace, pensiero critico e analitico, ascolto attivo, capacità di esprimere e difendere idee in modo chiaro e convincente.

Collaborative/cooperative Learning

- Obiettivi di orientamento: Promuovere la cooperazione e la collaborazione tra gli studenti.
  Soft Skills: Lavoro di squadra, comunicazione interpersonale, leadership condivisa, risoluzione dei conflitti.

IBSE (Inquiry Based Science Education)

- Obiettivi di orientamento: Promuovere l'approccio scientifico basato sull'indagine.
  Soft Skills: Pensiero critico, problem solving, analisi dati, capacità di formulare e testare ipotesi, collaborazione scientifica.

Peer Tutoring

- Obiettivi di orientamento: Favorire l'apprendimento tra pari e la condivisione di conoscenze.
  Soft Skills: Capacità di insegnamento, empatia, comunicazione chiara, sviluppo dell'autostima.

Problem Solving

- Obiettivi di orientamento: Migliorare le capacità di risolvere problemi in varie discipline.
  Soft Skills: Pensiero critico, analisi e valutazione delle soluzioni, creatività nel problem

solving, lavoro di squadra per risolvere complessità

Produzione ed Esposizione di prodotti multimediali

- Obiettivi di orientamento: Migliorare le capacità di presentazione e comunicazione. Soft Skills: Capacità di presentazione efficace, gestione del tempo, comunicazione non verbale, adattamento del discorso al pubblico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Modulo di orientamento formativo per la classe IV

· Per il superamento del differenza di genere nelle STEM: il nostro istituto sta organizzando una serie di corsi nell'ambito dei progetti PNRR, DM 65 per potenziare le competenze scientifico-tecnologiche dei nostri studenti/studentesse con attività che coinvolgono diversi ambiti disciplinari, finalizzate alla realizzazione di un prodotto.

La struttura stessa dei moduli segue una scansione delle attività mutuata dalla didattica per competenze.

La metodologia alla base dell'intero percorso è rappresentata dal learning by doing, il quale presuppone giocoforza l'uso di ulteriori metodologie:

- Il team working , che mette in campo tutte le dinamiche virtuose dell'educazione tra pari;
- Il problem solving , di per sé presente nelle attività da realizzare;
- Metacognizione, poiché non si realizza un vero apprendimento se c'è un fare senza una riflessione ed una costante autovalutazione circa il proprio operato.

Cruciale e sotteso a ciascuna di queste modalità didattiche è il mantenimento della motivazione (non c'è pianificazione senza essere mossi da motivazione e passione per la

propria creazione).

Gli studenti verranno guidarti verso un'idea di prodotto o servizio da realizzare attraverso brainstorming e design thinking, cui seguiranno ulteriori fasi di lavoro per piccoli gruppi – team - volte alla concretizzazione delle idee emerse e consistenti in uno studio di fattibilità e all'identificazione delle soft skills utili alla realizzabilità del prodotto. Attraverso le attività previste nel presente modulo, gli allievi acquisiranno/potenzieranno le competenze:

- di ricerca attiva, osservazione e analisi del contesto;
- di organizzazione delle informazioni;
- organizzative, con riferimento alle persone e alle cose, all'interno del gruppo di lavoro;
- comunicative e sociali legate alla sfera cooperativa, in particolare il miglioramento dell'attitudine all'ascolto attivo, alla formulazione di domande, all'elaborazione di informazioni e all'integrazione e la sintesi delle idee, l'inclusione, il riconoscimento del valore degli altri, la negoziazione, la richiesta di aiuto, l'incoraggiamento, la critica costruttiva;
- di pianificazione;
- sociali volte alla crescita del team, alla gestione del conflitto e di situazioni di stress;
- oltre ad acquisire:

- tecniche operative specifiche.

- le principali nozioni sul funzionamento e le tecniche per una comunicazione efficace sui web media, con particolare attenzione allo storytelling ;

· Per l'ordinamento liceale:

-percorso di orientamento universitario: 15 ore. Modulo orientativo che prevede attività di conoscenza di sé e delle proprie attitudini per orientarsi nel mondo universitario.

-1 Percorso sul tema della sostenibilità ambientale: UDA annuale concordata dai cdc per classi parallele, che prevede, oltre alle attività di orientamento formativo, anche incontri/dibattiti con esperti, visite guidate inerenti alla tematica trattata, attività formative varie da sviluppare nel corso dell'anno.

- attitudine all'auto valutazione oggettiva, alla comunicazione di feedback, all'assunzione di responsabilità, alla ricerca di un auto miglioramento continuo.
- Metodologie di lavoro:

Webquest

Obiettivi di orientamento: Introdurre gli studenti all'uso strategico delle risorse online per

scopi educativi.

Soft Skills: Abilità di ricerca, valutazione critica delle fonti, capacità di sintesi e organizzazione delle informazioni, collaborazione online, competenze digitali avanzate.

Debate

Obiettivi di orientamento: Migliorare le capacità di argomentazione, persuasione e gestione dei confronti costruttivi.

Soft Skills: Abilità di comunicazione efficace, pensiero critico e analitico, ascolto attivo, capacità di esprimere e difendere idee in modo chiaro e convincente.

Esposizione Presentazioni

Obiettivi di orientamento: Migliorare le capacità di presentazione e comunicazione.

Soft Skills: Capacità di presentazione efficace, gestione del tempo, comunicazione non verbale, adattamento del discorso al pubblico.

Attività di Collaborative Learning

Obiettivi di orientamento: Promuovere la cooperazione e la collaborazione tra gli studenti.

Soft Skills: Lavoro di squadra, comunicazione interpersonale, leadership condivisa, risoluzione dei conflitti.

IBSE (Inquiry Based Science Education)

Obiettivi di orientamento: Promuovere l'approccio scientifico basato sull'indagine.

Soft Skills: Pensiero critico, problem solving, analisi dati, capacità di formulare e testare ipotesi, collaborazione scientifica.

Peer Tutoring

Obiettivi di orientamento: Favorire l'apprendimento tra pari e la condivisione di conoscenze.

Soft Skills: Capacità di insegnamento, empatia, comunicazione chiara, sviluppo dell'autostima.

Attività di Problem Solving

Obiettivi di orientamento: Migliorare le capacità di risolvere problemi in varie discipline.

Soft Skills: Pensiero critico, analisi e valutazione delle soluzioni, creatività nel problem solving, lavoro di squadra per risolvere complessità.

Cittadinanza Digitale

Obiettivi di orientamento: Sensibilizzare gli studenti sui doveri, diritti e responsabilità nell'ambiente digitale.

Soft Skills: Pensiero critico nell'uso delle tecnologie, comprensione dell'etica online, gestione dell'identità digitale, capacità di comunicare e collaborare online in modo responsabile

Certificazioni Linguistiche (Eipass, Digicomp2)

Obiettivi di orientamento: Potenziare le competenze linguistiche e multiculturali degli studenti.

Soft Skills: Comunicazione interculturale, capacità di adattamento, apprendimento autonomo, flessibilità mentale.

Erasmus+: Gli studenti e le studentesse delle classi IV hanno l'opportunità di partecipare al progetto Erasmus+, un'occasione di PCTO di 4 settimane in uno dei paesi dell'EU usufruendo di borse sovvenzionate dalla Comunità europea. Il progetto mira allo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e capacità di problem solving, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile oltre che per migliorare l'apprendimento delle lingue straniere.

Il progetto fornisce agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

L'esperienza di mobilità all'estero offre una risposta concreta alla domanda di formazione "on the job", per corrispondere ad un mondo del lavoro che ha sempre più bisogno di risorse umane competenti, innovatrici, flessibili e multilingue. I beneficiari delle borse, infatti, seguono un corso di preparazione linguistica che si declina con un corso da svolgersi sulla piattaforma OLS del portale Erasmus.

PCTO: attività di PCTO presso aziende locali o all'estero (Erasmus+) e/o presso gli atenei del territorio con numero di ore variabile a seconda dell'indirizzo.

Visita Aziende / Incontri con Esperti Esterni

Obiettivi di orientamento: Espandere la conoscenza degli studenti sulle opportunità lavorative e professionali.

Soft Skills: Capacità di networking, intervista e dialogo con esperti, comprensione del funzionamento del mondo del lavoro. Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.

Orientamento in entrata

Open day d'istituto; service learning; laboratori didattici finalizzati alle giornate di open day; attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari, multidisciplinari con attività di problem

solving.

Obiettivi di orientamento: esperienze di public speaking e problem solving

Soft Skills: Lavorare in gruppo e cooperare per il raggiungimento degli obiettivi. Potenziare la propria autonomia operativa nello svolgimento di compiti assegnati. Potenziare la propria autostima. Trasmettere e condividere in modo chiaro ed efficace idee e informazioni.

Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

Obiettivi di orientamento: Acquisire consapevolezza dei potenziali rischi correlati alle situazioni in cui si opera

Soft Skills: Assumere comportamenti corretti e responsabili in situazioni e contesti operativi di socialità e di lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Modulo di orientamento formativo per la classe V

 Partecipazione ad attività erogate dai dipartimenti universitari, open day, Salone dello Studente o stage di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy e dall'Istituto.

 Partecipazione ad iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazione di categorie professionale e dall'Istituto.

 Per il superamento del gender gap nelle STEM : il nostro istituto sta organizzando una serie di corsi nell'ambito dei progetti PNRR, DM 65 per potenziare le competenze scientifico-tecnologiche dei nostri studenti/studentesse con attività che coinvolgono diversi ambiti disciplinari, finalizzate alla realizzazione di u n prodotto . La struttura stessa dei moduli segue una scansione delle attività mutuata dalla didattica per competenze. La

metodologia alla base dell'intero percorso è rappresentata dal learning by doing, il quale presuppone l'uso di ulteriori metodologie:

- Il team working , che mette in campo tutte le dinamiche virtuose dell'educazione tra pari;

- Il problem solving , di per sé presente nelle attività da realizzare;

- La metacognizione, poiché non si realizza un vero apprendimento se c'è un fare senza una riflessione ed una costante autovalutazione circa il proprio operato.

Gli studenti verranno guidarti verso un'idea di prodotto o servizio da realizzare attraverso brainstorming e design thinking, cui seguiranno ulteriori fasi di lavoro per piccoli gruppi – team - volte alla concretizzazione delle idee emerse e consistenti in uno studio di fattibilità e all'identificazione delle soft skills utili alla realizzabilità del prodotto. Attraverso le attività previste nel presente modulo, gli allievi acquisiranno/potenzieranno le competenze:

- di ricerca attiva, osservazione e analisi del contesto;

- di organizzazione delle informazioni;

- organizzative, con riferimento alle persone e alle cose, all'interno del gruppo di lavoro;

- comunicative e sociali legate alla sfera cooperativa, in particolare il miglioramento dell'attitudine all'ascolto attivo, alla formulazione di domande, all'elaborazione di

informazioni e all'integrazione e la sintesi delle idee, l'inclusione, il riconoscimento del valore degli altri, la negoziazione, la richiesta di aiuto, l'incoraggiamento, la critica costruttiva;

- di pianificazione;

- sociali volte alla crescita del team, alla gestione del conflitto e di situazioni di stress;

- oltre ad acquisire tecniche operative specifiche le principali nozioni sul funzionamento e le tecniche per una comunicazione efficace sui web media, con particolare attenzione allo storytelling;

- Per l'ordinamento liceale :

Percorso sul tema delle Migrazioni: UDA annuale concordata dai cdc per classi parallele, che prevede, oltre alle attività di orientamento formativo, anche incontri/dibattiti con esperti, visite guidate inerenti alla tematica trattata, attività formative varie da sviluppare nel corso dell'anno.

- Cittadinanza Digitale

Obiettivi di orientamento: Sensibilizzare gli studenti sui doveri, diritti e responsabilità nell'ambiente digitale.

Soft Skills: Pensiero critico nell'uso delle tecnologie, comprensione dell'etica online, gestione dell'identità digitale, capacità di comunicare e collaborare online in modo

responsabile

- Certificazioni Informatiche e Linguistiche (Eipass, Digicomp2)

Obiettivi di orientamento: Potenziare le competenze linguistiche e multiculturali degli studenti.

Soft Skills: Comunicazione interculturale, capacità di adattamento, apprendimento autonomo, flessibilità mentale.

- PCTO: attività di PCTO presso aziende locali o all'estero (Erasmus+) e/o presso gli atenei del territorio con numero di ore variabile a seconda dell'indirizzo.

- Visita Aziende / Incontri con Esperti Esterni

Obiettivi di orientamento: Espandere la conoscenza degli studenti sulle opportunità lavorative e professionali.

Soft Skills: Capacità di networking, intervista e dialogo con esperti, comprensione del funzionamento del mondo del lavoro. Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.

- Orientamento in entrata

Open day d'istituto; service learning; laboratori didattici finalizzati alle giornate di open day; attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari, multidisciplinari con attività di problem solving.

Obiettivi di orientamento: esperienze di public speaking e problem solving

Soft Skills: Lavorare in gruppo e cooperare per il raggiungimento degli obiettivi. Potenziare la propria autonomia operativa nello svolgimento di compiti assegnati. Potenziare la propria autostima. Trasmettere e condividere in modo chiaro ed efficace idee e informazioni.

- Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

Obiettivi di orientamento: Acquisire consapevolezza dei potenziali rischi correlati alle situazioni in cui si opera

Soft Skills: Assumere comportamenti corretti e responsabili in situazioni e contesti operativi di socialità e di lavoro

- Metodologie di lavoro:

Webquest

Obiettivi di orientamento: Introdurre gli studenti all'uso strategico delle risorse online per

scopi educativi.

Soft Skills: Abilità di ricerca, valutazione critica delle fonti, capacità di sintesi e organizzazione delle informazioni, collaborazione online, competenze digitali avanzate.

Debate

Obiettivi di orientamento: Migliorare le capacità di argomentazione, persuasione e gestione dei confronti costruttivi.

Soft Skills: Abilità di comunicazione efficace, pensiero critico e analitico, ascolto attivo, capacità di esprimere e difendere idee in modo chiaro e convincente.

Esposizione Presentazioni

Obiettivi di orientamento: Migliorare le capacità di presentazione e comunicazione.

Soft Skills: Capacità di presentazione efficace, gestione del tempo, comunicazione non verbale, adattamento del discorso al pubblico.

Attività di Collaborative Learning

Obiettivi di orientamento: Promuovere la cooperazione e la collaborazione tra gli studenti.

Soft Skills: Lavoro di squadra, comunicazione interpersonale, leadership condivisa, risoluzione dei conflitti.

IBSE (Inquiry Based Science Education)

Obiettivi di orientamento: Promuovere l'approccio scientifico basato sull'indagine.

Soft Skills: Pensiero critico, problem solving, analisi dati, capacità di formulare e testare ipotesi, collaborazione scientifica.

Peer Tutoring

Obiettivi di orientamento: Favorire l'apprendimento tra pari e la condivisione di conoscenze.

Soft Skills: Capacità di insegnamento, empatia, comunicazione chiara, sviluppo dell'autostima.

Attività di Problem Solving

Obiettivi di orientamento: Migliorare le capacità di risolvere problemi in varie discipline.

Soft Skills: Pensiero critico, analisi e valutazione delle soluzioni, creatività nel problem solving, lavoro di squadra per risolvere complessità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento IIS LAENG-MEUCCI dall'a.s. 2022/2023.

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento.

Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

I PCTO mettono in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Tutte le attività condotte nei PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula o in laboratorio, saranno finalizzate principalmente a questo scopo.

I PCTO possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazioni, non solo con le imprese e industrie del territorio, ma anche con enti pubblici e privati, anche del terzo settore (stage formativi-esperienziali, tirocini in azienda, incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, ecc.). Il nostro Istituto si rivolge principalmente a realtà operanti su territori limitrofi alla scuola, solitamente non oltre un raggio di 20 km.

I PCTO possono svolgersi anche all'estero, in uno dei Paesi dell'Unione Europea, qualora il

nostro Istituto partecipi a progetti transnazionali come il Progetto Erasmus o altri progetti finanziati con fondi europei.

La progettazione dei PCTO sarà flessibile e personalizzata considerando:

1. la dimensione curriculare;

2. la dimensione esperienziale;

3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni saranno integrate in un percorso unitario che mirerà allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

La realizzazione dei PCTO sarà sviluppata preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, con possibilità di prosecuzione - per brevi periodi - anche oltre il termine delle lezioni, qualora particolari esigenze lo richiedano.

Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'istituzione scolastica nella sua autonomia potrà prevedere anche PCTO di durata superiore.

Sotto il profilo operativo si procederà a:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;

- formare tutti gli studenti sui temi della SICUREZZA con corsi specifici e in modo adeguato al livello di rischio proprio della struttura ospitante;

- consegnare agli studenti e alle studentesse il documento contenente le avvertenze e le regole da osservare durante il periodo dei PCTO

- individuare e concordare con precisione le MANSIONI che lo studente / studentessa andrà a svolgere in modo da avere la massima chiarezza sul possibile raggio di azione del ragazzo / ragazza anche ai fini assicurativi;

- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;

- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione per le famiglie specie in caso di studenti minorenni;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nella organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;
- disseminare e condividere i risultati dell'esperienza.
- valutare il percorso di PCTO attraverso valutazione finale dello studente attuata dai docenti del Consiglio di Classe

Nelle attività in collaborazione con aziende, organizzazioni ospitanti ed enti terzi del territorio, resta valido il principio della co-progettazione che si propone di coinvolgere in modo attivo tali soggetti in ordine alla responsabilità educativa dei percorsi.

Il periodo effettuato in contesti lavorativi nella struttura prescelta sarà regolato sulla base di apposite convenzioni.

Ai fini della buona riuscita dei percorsi importante sarà la presenza del docente tutor interno designato dall'istituzione scolastica e del tutor formativo esterno (nel caso di esperienze condotte dagli studenti presso aziende).

Nel caso di PCTO previsti all'interno di una struttura ospitante l'istituzione scolastica si riserva la scelta di come individuare gli studenti rispetto ad essa; fermo restando che i PCTO coinvolgono tutti gli studenti, le scuola può decidere di selezionare gli abbinamenti (studenti - struttura ospitante), all'interno di un'unica classe o di più classi, sulla base delle attitudini e degli interessi personali dei giovani e tenendo presenti le condizioni e i vincoli di contesto.

Le convenzioni tra l'Istituzione scolastica e la struttura ospitante faranno esplicitamente riferimento ad assicurazione INAIL contro gli infortuni e alla polizza di responsabilità civile verso terzi appositamente stipulata dalla scuola. Ove necessario e/o richiesto si attiverà la sorveglianza sanitaria.

I percorsi di PCTO saranno articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo

sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età e saranno dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio, nonché sulla base delle eventuali capacità di accoglienza dei suddetti soggetti.

Per gli studenti vincitori delle borse Erasmus delle classi terze e quarte (possibilità offerta anche a studenti neodiplomati) l'esperienza di PCTO può essere svolta anche presso aziende europee.

Si tratta di tirocini formativi di 4 settimane che propongono esperienze di training-on-the-job con mansioni afferenti ai profili professionali di riferimento. La finalità è quella di sviluppare e potenziare non solo le competenze tecniche e linguistiche ma anche importanti esperienze di cittadinanza attiva e responsabile (soft skills) corrispondenti alle richieste di un mondo del lavoro in evoluzione e globalizzato che ha bisogno di risorse umane competenti, innovatrici e flessibili oltre che multilingue. L'esperienza di mobilità è sempre preceduta da un perfezionamento linguistico e culturale che si declina attraverso un corso di lingua online su piattaforma OLS con verifica al termine dell'esperienza dei progressi linguistici raggiunti.

In riferimento alle Modalità indicate sotto, le attività di alternanza scuola-lavoro possono proseguire - per brevi periodi - anche oltre il termine delle lezioni, qualora particolari esigenze lo richiedano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese (IMP), Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM), Professionisti (PRF), Enti del Terzo Settore

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA:

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione del Trimestre o dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno e da quello esterno.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

L' attività di valutazione si effettua anche in materie scolastiche non tradizionalmente coinvolte in questa fase, come la Lingua Italiana, attraverso una dettagliata relazione di natura non tecnica (la capacità di narrazione dell'esperienza a tutto tondo con riflessioni di autovalutazione globale e per dimostrare la consapevolezza del sé è competenza di valore anche in una figura "tecnica") o come la Lingua Inglese, attraverso una relazione in lingua straniera parzialmente tecnica dove si espongono tutti i vari aspetti dell'esperienza, dalla comunicazione iniziale, passando per la descrizione dell'organizzazione interna dell'azienda ospitante, delle mansioni svolte, fino alle considerazioni di valutazione dell'ambiente e di autovalutazione.

La tabella seguente rappresenta in un quadro sinottico la descrizione delle competenze.

TABELLA RIASSUNTIVA

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	· Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini · Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni · Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma · Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva · Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi · Capacità di creare fiducia e provare empatia · Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi · Capacità di negoziare · Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni · Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera · Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress · Capacità di mantenersi resilienti · Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	· Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico · Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale	· Creatività e immaginazione · Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi · Capacità di trasformare le idee in azioni · Capacità di riflessione critica e costruttiva · Capacità di assumere l'iniziativa · Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma · Capacità di mantenere il ritmo dell'attività · Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri · Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio · Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza · Capacità di essere proattivi e lungimiranti · Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi · Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia · Capacità di accettare la responsabilità
	· Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia · Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le atre forme

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	culturali · Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente · Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell'art.14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017si sottolinea che:

- nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dello studente registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;

- qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Relativamente all' Esame di Stato la normativa prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Per quanto concerne il colloquio è previsto che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i vari percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali, ecc.), rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo. Nella relazione e/o nell'elaborato il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AREA PERSONA

Attività di accoglienza con l'obiettivo di migliorare il benessere dello studente e incentivare la creazione del gruppo classe. Conoscenza della persona e verifica delle attitudini. Attività di ascolto e consulenza attraverso interventi di esperti in problematiche adolescenziali. Attività ambientali in collaborazione con Associazioni del territorio per favorire la conoscenza dei ragazzi che provengono da scuole diverse in ambienti extra scolastici. Test d'ingresso sulla conoscenza della persona e su livelli d'ingresso sulle materie fondamentali. Campi scuola anche di più giorni volti alla convivenza, socializzazione e confronto con attività ludico - sportive. Attività di supporto nello svolgimento dei compiti e nel consolidamento del metodo di studio per gli studenti dell'Istituto e per gli alunni delle scuole medie del territorio (Help compiti). Il progetto NOVO Educare intende proporre un processo di rafforzamento della comunità educante presente sul territorio di Osimo e Castelfidardo, dedicato a educatori formali (docenti), educatori informali (operatori delle associazioni partner) e alle famiglie (genitori e minori), che avrà al centro un percorso formativo volto ad acquisire competenze: nella comunicazione empatica e collaborativa, nella mediazione dei conflitti, nella gestione delle relazioni e nelle modalità inclusive nei confronti dei minori provenienti da situazioni di svantaggio. Le competenze educative acquisite saranno alla base di azioni co-progettate e co- realizzate con minori, famiglie e operatori, di riqualificazione e rinnovamento urbano attraverso l'espressione artistica e l'arte urbana, che interesseranno i territori di riferimento a partire dalle sedi delle attività educative coinvolte, intese come centri civici di dialogo e incontro tra comunità educante, comunità dei minori e comunità dei residenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare il benessere dello studente. Favorire la socializzazione. Aumentare la consapevolezza e offrire agli studenti uno spazio di confronto, analisi e riflessione.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	ATELIER CREATIVO
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula verde
	Aula generica

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

I progetti che afferiscono a questa area si propongono di: Educare alla cittadinanza attiva. Educare al rispetto degli altri e delle differenze. Educare ai corretti stili di vita, anche nell'ambito dell'educazione stradale, in collaborazioni con Fondazioni ed associazioni del territorio. Sensibilizzare, prevenire e contrastare la violenza di genere contro le donne, in collaborazione con l'Ambito territoriale e sociale XIII. Sensibilizzare, prevenire e contrastare microcriminalità, bullismo e cyberbullismo, dipendenze tecnologiche e gioco d'azzardo, utilizzando principalmente la metodologia della peer-education. Sensibilizzare alle tematiche della natura, dei suoi ecosistemi in particolare quelli del nostro territorio. Educare al rispetto degli habitat naturalistici, delle sue regole e norme giuridiche per una migliore convivenza sia

dal punto di vista etico che civile. Approfondire le conoscenze del territorio anche dal punto di vista storico e culturale. Consolidare l'interazione tra docenti e studenti per una vita scolastica più proficua. Sviluppare concretamente l'interdisciplinarità di quelle materie scolastiche coinvolte dalle attività motorie e sportive proposte dal progetto. Imparare e consolidare la tecnica fotografica e di postproduzione. Educazione all'Eco-sostenibilità come consapevolezza della necessità di conciliare sviluppo tecnologico e conservazione degli equilibri dinamici naturali, consapevolezza dell'influenza della scienza sullo sviluppo storico-culturale, geografico, sociale ed economico delle comunità umane, convinzione della essenzialità del saper scientifico, sia per la comprensione dei termini del dibattito sulle problematiche ambientali, sia per l'effettuazione di scelte responsabili per la gestione del territorio, consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo e gli altri organismi viventi, l'ambiente e la maturazione dei relativi comportamenti responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Agire rispettando se stessi, la propria salute, gli altri, l'ambiente. Prendere coscienza di come un'azione può modificare, in un senso o nell'altro, le relazioni sociali e l'ambiente. Partecipare in modo attivo, consapevole e responsabile alle varie situazioni della vita comunitaria. Dimostrare attenzione ed interesse al dialogo educativo. Convivenza democratica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

AREA ARTISTICA: LABORATORI DI VIDEOMAKING, CINEMA E RECITAZIONE (D.P.C.M. 12.05.21 - Adozione Piano triennale delle Arti 2020-2023)

Certi che all'interno di un progetto di motivazione, di crescita e di responsabilizzazione degli studenti, il percorso artistico sia veicolo formativo ed educativo importantissimo, i “LABORATORI DI VIDEOMAKING, CINEMA E DI RECITAZIONE” e il progetto "CINEMA E' REALE": Promuovono la salute e il benessere come condizioni essenziali per un processo formativo sereno,per prevenire insuccessi, abbandono scolastico, disagio. Educano al rispetto di sé e degli altri, dei beni comuni e dell'ambiente, delle regole, nell'ottica della sensibilizzazione ad una migliore convivenza da un punto di vista etico e civile. Stimolano la socializzazione e favoriscono l'inclusione Stimolano la riflessione sull'importanza di possedere padronanza delle tecniche e delle tecnologie. Offrono occasioni per apprezzare l'utilizzo della cinepresa come strumento per leggere la realtà, emozionarsi ed emozionare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le competenze comunicative ed artistiche. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Potenziare l'inclusione.

Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Multimediale
	ATELIER CREATIVO
Aule	Magna
	Proiezioni

Teatro

Aula generica

AREA UMANISTICA: PROGETTI DI LETTURA E SCRITTURA PROGETTI DI STORIA

Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti del primo biennio. Potenziamento delle abilità espressive e comunicative attraverso un uso anche giocoso di regole grammaticali e sintassi. Stimolo della creatività Potenziamento delle tecniche di comprensione. Consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione - formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale. Attivazione di percorsi di italiano L2 per acquisizione della certificazione. Ri-motivare gli studenti verso un nuovo e rigoroso approccio allo studio della storia e promuovere in essi la consapevolezza che le alternative disponibili nel presente sono anche il prodotto di processi storici radicati nel passato. Realizzazione giornalino scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche. Ri-motivare gli studenti verso un nuovo e rigoroso approccio allo studio della storia e promuovere in essi la consapevolezza che le alternative disponibili nel presente sono anche il prodotto di processi storici radicati nel passato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	AULA LETTURA
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

AREA TECNICA E PROFESSIONALE

Attività di coding per acquisizione del pensiero computazionale. Creare un gruppo di studenti che possa divenire tutor per proporre iniziative di acquisizione del pensiero computazionale tipo (es. Robotica Educativa) da estendere a gruppi di studenti o classi intere (anche scuole medie). Allestimento e utilizzo di nuovi ambienti digitali dotati di attrezzature volte a stimolare la creatività degli studenti. Stampanti 3D, Laser Cut, scanner 3D,Visori per Realtà Virtuale e Aumentata (Oculus), postazioni montaggio video, set fotografici, kit robotica educativa, droni. Approfondimento e potenziamento delle competenze tecnico-professionali nell'ambito dell'automazione industriale (CNC) e dell'impiantistica elettro-meccanica. Attività laboratoriali in

sinergia con le Associazioni datoriali e le aziende del territorio. Attività progettuali volte all'approfondimento e al miglioramento delle tecniche di disegno e progettazione di modelli nel settore della moda. Attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di manufatti artistici e abiti storici in collaborazioni con associazioni culturali del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire competenze tecniche e professionali, digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico

	Multimediale
	ATELIER CREATIVO
	SISTEMI AUTOMATICI
	REALTA' VIRTUALE CON DISPOSITIVI OCULUS
Aule	Magna
	Aula generica

AREA LINGUISTICA

L'insegnamento della lingua Inglese contribuisce allo sviluppo e al potenziamento delle conoscenze e abilità delle discipline dell'area generale, in particolare linguistico-comunicative, e dell'area di indirizzo. Al termine del percorso lo studente dovrà essere in grado di interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Per promuovere lo studio della lingua inglese il nostro Istituto promuove attività di internazionalizzazione dell'offerta formativa: CORSI POMERIDIANI PER CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONI PROGETTI EUROPEI quali ERASMUS PLUS e PON per rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento CLIL (Contest and Language Integradet Learning), metodologia di insegnamento e apprendimento, che consente di imparare contenuti curriculari, utilizzando una lingua diversa dall'italiano TRAINING NELL'APPRENDIMENTO DELLE 5 ABILITA' LINGUISTICHE (READING, WRITING, SPEAKING, LISTENING, USE OF ENGHLISH).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare abilità linguistiche e comunicative in particolar modo della lingua inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare

competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno. Il nostro Istituto partecipa ai Campionati Studenteschi (CS) e ha costituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS). Il Centro Sportivo Scolastico opera al fine di organizzare e sviluppare la pratica dell'attività sportiva nel nostro Istituto curando prioritariamente: • progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto, sulla base delle indicazioni impartite a livello nazionale per lo sport a scuola, in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali e i rispettivi Organismi territoriali; • attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; • rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti ai CS in ordine alle attività sportive; • collaborazione con gli Enti Locali; • collaborazione con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio; I Campionati Studenteschi sono rivolti a studentesse e studenti del nostro Istituto e si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di scienze motorie e sportive svolgono nell'insegnamento curricolare ed extracurricolare (attività dei Gruppi sportivi scolastici e progetti sportivi). Studentesse e studenti partecipano ai Campionati Studenteschi per Rappresentative d'Istituto. Con le stesse finalità il nostro istituto realizza anche per l'anno scolastico 2024/2025 il progetto "SPORT PER TUTTI", per l'avviamento alla pratica sportiva per tutti, all'aria aperta e in palestra. Per ampliare l'offerta formativa sportiva, in sintonia con le finalità dettate nella progettazione del Centro Sportivo Scolastico, costituito nel nostro Istituto, la scuola si impegna ad attivare corsi pomeridiani che possano interessare il maggior numero di alunni. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Il Progetto "SPORT PER TUTTI", promuove una concreta azione dell'avviamento alla pratica sportiva, che si concretizza attraverso la partecipazione alle attività sportive organizzate dai docenti, ai campionati per classi e ai Giochi Sportivi Studenteschi. Il progetto inoltre vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play. Risponde all'esigenza di favorire l'inclusione; di promuovere la conoscenza dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché la necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. L'Istituto nell'ambito delle attività proposte dal Dipartimento di Scienze motorie organizza il "PROGETTO NEVE" che prevede una esperienza di 5 giorni sulle Alpi, che per molti studenti rappresenta la prima esperienza di sport sulla neve. L'obiettivo non è solo quello di divertirsi e socializzare, ma anche quello di fornire una prospettiva di passione per lo sport in generale e per gli sport di montagna in particolare. E' stato approvato inoltre il Progetto "A SCUOLA DI NUOTO". L'obiettivo del progetto è quello della promozione e diffusione della "cultura dell'acqua e della sicurezza in acqua" per una efficace politica di prevenzione degli incidenti sia in acque interne che esterne. Il percorso si svilupperà attraverso l'acquisizione e affinamento dei seguenti obiettivi e finalità: - padroneggiare le abilità motorie acquatiche

essenziali per una buona tecnica di base del galleggiamento, - acquisire, migliorare e potenziare gli schemi motori acquatici, - introduzione dei 4 stili di nuoto, - promozione del benessere corporeo attraverso l'attività in acqua. Il progetto è rivolto ad alcune classi prime e seconde dell'Istituto e sarà realizzato con la collaborazione della piscina comunale di Osimo gestita da Team Marche S.r.l. All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del progetto "Veramente insieme" – Percorsi Laboratori Co-curricolari sono previste iniziative riguardanti l'attività motoria rivolte alle alunne e agli alunni "fragili" dell'Istituto. Inoltre l'Istituto anche per l'anno scolastico 2024/2025 rinnova il "Progetto didattico studente-atleta di alto livello" destinato a Studenti-atleti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni, per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare il benessere degli studenti, favorire la socializzazione, sviluppare senso di appartenenza ed evitare disagio sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	CAMPO ATLETICA E PALESTRA IN VIA DI REALIZZAZIONE

Robotica Educativa

Attività di robotica educativa, in orario extracurriculare, aperta a tutti gli studenti dell'isituto, finalizzata anche alla partecipazione a competizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logiche dei partecipanti, possibilità di diffusione di conoscenze in modalità peer-tutoring.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	ATELIER CREATIVO

GIORNO DELLA MEMORIA: PER RICORDARE LA SHOAH

Il 27 gennaio si celebra il “Giorno della Memoria”, istituito, in Italia, con la legge 211 del 20 luglio 2000. La Repubblica italiana, infatti, riconosce il giorno 27 gennaio, data dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", per ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subìto la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati (art.1). In occasione del "Giorno della Memoria" il MIUR invita, in modo particolare le scuole di ogni ordine e grado, ad organizzare eventi, incontri, manifestazioni "su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell’Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere" (art.2) . L'IIS LAENG MEUCCI da anni dedica al ricordo della Shoah eventi di rilevanza nazionale; dal 2009 hanno raccontato e testimoniato la loro esperienza agli studenti e ai docenti dell'Istituto e anche

alla cittadinanza di Osimo e Castelfidardo Nedo Fiano, Alberto Mieli, Pietro Terracina, Shlomo Venezia, Samuel Modiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Costruire memoria e stimolare riflessioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	AULA LETTURA
	ATELIER CREATIVO
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto "Il nostro futuro in agenda"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti su temi ambientali e renderli consapevoli dei problemi da affrontare per tutelare l'ambiente naturale in cui viviamo.
- Educare gli studenti ad una nuova mentalità che dalla scuola si propaghi alla famiglia e, da lì, a tutto il tessuto sociale.
- Promuovere la diffusione di comportamenti in grado di garantire alle generazioni future un pianeta più sano.
- Valorizzare la scuola come maestra di cittadinanza, capace di far conoscere l'ambiente naturale e sensibilizzare i giovani verso la sua tutela.
- Far comprendere agli studenti la necessità di conciliare sviluppo tecnologico e conservazione degli equilibri dinamici naturali
- Rendere gli studenti consapevoli dell'influenza che la scienza esercita sullo sviluppo storico-culturale, sociale ed economico delle comunità umane e dell'importanza del sapere scientifico nella comprensione delle problematiche ambientali e nell'effettuazione di scelte responsabili.
- Aiutare gli studenti a comprendere l'interdipendenza tra l'uomo, gli altri organismi viventi e l'ambiente e ad assumere dei relativi comportamenti responsabili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto consiste nella realizzazione di percorsi formativi su temi ambientali organizzati cogliendo le proposte formative degli enti del territorio che si occupano di ambiente (ATA-rifiuti, Legambiente, Caritas diocesana, ecc.) e invitando esperti in aula per proporre seminari e laboratori didattici su temi ambientali.

Le attività sono sempre in linea con la programmazione disciplinare e adatte alle diverse fasce di età delìgli studenti:

- Partecipazione a giornate dedicate all'ambiente, come la Giornata "puliamo il mondo", attraverso l'organizzazione di eventi a tema presso la scuola (es. pulizia del giardino della scuola)

· Laboratori di didattica attiva organizzati da ATA-Rifiuti nell'ambito del progetto "GenGreen for a better planet"; i laboratori vengono gestiti da educatori esperti in tematiche ambientali e prevedono attviità di gruppo o lavori da svolgere in seguito al laboratorio.

· Concorso Green Game: sfida a quiz che coinvolge le scuole italiane sul tema della raccolta differenziata e del riciclo: le classi coinvolte vengono preparate dagli insegnanti di scienze per partecipare al quiz che coinvolge molte scuole italiane e che si divide in una sfida online ed una, finale, in presenza con tutte le scuole finaliste.

· Incontri-dibattito sul tema dell'Ecologia integrale (progetto "La mia casa è il mondo" proposto dalla Caritas diocesana: dibattiti su temi di vario genere (spreco alimentare, green-washing, Fast fashion, Sport-washing....) che sviluppano la consapevolezza sull'impatto del nostro stile di vita e dell'economia mondiale affrontando anche l'aspetto delle conseguenze sulle popolazioni più vulnerabili.

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

· Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
· Finanziamento Comune di Castelfidardo

Progetto Eco-comitato

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le finalità di questo progetto partono dalla convinzione che la formazione dei cittadini del futuro si fonda sulla consapevolezza del ruolo che ognuno di noi ha nella tutela degli spazi che condividiamo, non solo per le scelte che facciamo come singioli individui, ma anche perchè ognuno di noi è esempio per gli altri e può essere promotore di pratiche virtuose e consapevoli.
Con la costituzione di un comitato di studenti che si prendono cura dell'ambiente scolastico, ci si pone l'obiettivo di coinvolgere attivamente i giovani a più livelli: come osservatori attivi del contesto in cui vivono; come organizzatori di azioni di miglioramento efficaci; infine come promotori della partecipazione di tutta la popolazione scolastica alla tutela degli spazi comuni.
Obiettivi in termini di cittadinanza attiva:
Saper progettare
Saper comunicare
Partecipare e collaborare
Agire in modo autonomo e responsabile
Riuscire ad individuare collegamenti e relazioni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto consiste nella costituzione di un Comitato di studenti, individuati ufficialmente in occcasione dell'elezione dei Rappresentanti di Classe, che dovrà prendersi cura dell'ambiente scolastico facendo da tramite fra i docenti coinvolti nelle attività di carattere ambientale ed i propri compagni di classe.

All'Eco-comitato saranno assegnati i seguenti compiti:

- individuazione di problemi o criticità nella gestione degli spazi scolastici (gestione rifiuti, consumo energetico, gestione dell'acqua, rispetto spazi e strutture comuni, cura degli spazi esterni,...)

- individuazione e organizzazione di azioni di miglioramento per la soluzione dei problemi

- coinvolgimento di tutta la popolazione studentesca nello svolgimento delle azioni propposte

- monitoraggio della situazione ambientale e del rispetto e del corretto svolgimento delle azioni proposte

Le varie attività saranno svolte in modalità di cooperative learning, peer-education ed utilizzando le tecnologie informatiche per comunicare, raccogliere e condividere dati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Partecipazione al Progetto: Guardiani della Costa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a

		vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi del progetto sono:

- Sensibilizzare gli studenti su temi ambientali e renderli consapevoli dei problemi da affrontare per tutelare l'ambiente naturale in cui viviamo
- Sensibilizzare gli studenti, e tramite la loro testimonianza, i cittadini all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane .
- Promuovere la diffusione di comportamenti in grado di garantire alle generazioni future un pianeta più sano.
- Acquisire la capacità di affrontare un problema con un approccio scientifico: imparare

ad osservare, raccogliere dati e materiali, analizzare dati e monitorare parametri misurabili per trarre conclusioni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Guardiani della Costa è un progetto di Citizen Science, scienza applicata collettivamente da cittadini e cittadine informati e responsabili, promosso da Costa Crociere Foundation per la salvaguardia del litorale italiano.

Partecipando a questo progetto gli studenti aumentano la loro consapevolezza sull'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, sui problemi che derivano dall'inquinamento marino, in particolare dall'aumento dei rifiuti marini lungo le coste.

Oggi il litorale italiano, lungo 8.300 km, è costituito per un buon 10% da porti, infrastrutture

e insediamenti urbani che ne alterano la naturale conformazione. I restanti 7.500 km si compongono per un terzo da coste alte, articolate e frastagliate, e per due terzi da coste basse, sabbiose o ghiaiose. È proprio questa parte di territorio costiero che ospita habitat naturali e organismi che hanno bisogno di essere tutelati, difesi e salvaguardati.

Le scuole sono quindi invitate a partecipare al progetto di monitoraggio ed analisi delle coste italiane che consiste nella raccolta di dati scientifici. Per partecipare al progetto gli studenti, dopo essere stati formati sulle caratteristiche e la situazione degli ambienti costieri del Mediterraneo grazie ai materiali messi a disposizione sul portale del Progetto, effettuano delle uscite presso una spiaggia adottata dalla scuola per eseguire misurazioni e raccolta di materiali da analizzare in classe. Una volta raccolti i dati scientifici sulla biodiversità nel Mediterraneo, sui rifiuti marini e sull'inquinamento che caratterizza il nostro mare, invieranno le informazioni all'ente proponente per contribuire all'azione di monitoraggio dello stato di salute delle nostre coste

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Unità di Apprendimento (UDA) su temi di educazione civica ed Educazione alla tutela ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

In termini di OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, il risultato atteso attraverso lo svolgimento di Percorsi didattico-formativi su temi ambientali è lo sviluppo di una cultura scientifica che permetta di affrontare con consapevolezza e spirito critico i grandi temi che caratterizzano la società umana in una fase storica in cui la necessità di rivedere il rapporto uomo-Natura è quanto mai cruciale.

I giovani devono acquisire le corrette conoscenze scientifiche e i metodi della scienza per poter osservare in modo obiettivo il mondo che li circonda e saper rispondere con competenza alla grande sfida dell'umanità: trovare un nuovo equilibrio fra le esigenze della società umana e le vulnerabilità della Biosfera a cui la specie umana è legata indissolubilmente e su cui ha un impatto enorme.

La trattazione di tematiche legate all'impatto umano sulla Natura permetterà agli studenti di:

•Cogliere la complessità dei problemi essenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

•Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di degrado ambientale dovuto alle attività

umane e comportarsi in modo da promuovere la tutela del patrimonio naturale attraverso il rispetto, la cura e la conservazione dell'ambiente, assumendo il principio di responsabilità

•Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive,

• Promuovere modelli di consumo e produzione sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consiste nella realizzazione di percorsi didattico-formativi multidisciplinari su temo ambientali, gestiti da docenti di diverse discipline secnod la modalità dell'UDA (Unità Di Apprendimento)

La modalità didattica dell'UDA consente di trattare tematiche di interesse educativo con un approccio multidisciplinare e seguendo strategie didattiche inclusive e volte a favorire un apprendimento efficace e significativo (cooperative learning, problem based learning, inquiry based learning, debate, ecc.).

Per ogni anno del corso del Liceo delle Scienze Applicate viene individuata e declinata in un percorso multidisciplinare una questione attinente agli obiettivi educativi e formativi del Liceo e prevista dalla progettazione dell'educazione civica. I docenti coinvolti affrontano il tema scelto dal punto di vista della propria disciplina con l'obiettivo comune di guidare gli studenti verso la realizzazione di un prodotto finale o lo svolgimento di un compito di realtà che li coinvolga in modo cooperativo.

Fra i temi già trattati o proposti per i prossimi anni vi sono: la questione energetica, il problema della plastica, l'Antropocene, le migrazioni e le migrazioni indotte dai cambiamenti climatici, le città sostenibili, i Green Jobs, la gestione dell'acqua, la scienza e l'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio totale istituto ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutte le aule dell'Istituto sono cablate con rete ad almeno 100Mbps, restano solamente alcuni adattamenti marginali da completare, il 95% della popolazione scolastica è coperta dal rete via cavo. Ci si attende un miglioramento della qualità e gestione della rete inserendo ridondanze e migliorando tutti gli apparati fino a 1Gbps entro il triennio.
Titolo attività: Copertura WiFi ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Completamento della copertura WiFi degli edifici dell' Istituto, gia realizzata al 75%, comprendendo anche le pertinenze esterne, con un verifica degli accessi su indirizzo fisico, me una massima sicurezza della rete.
Titolo attività: Collegamento banda ultra larga ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Entrambi i plessi sono connessi alla rete internet con linee di velocità superiore ai 100Mbps (200Mbps per la sede Meucci) con sistema di backup su rete 5g
Titolo attività: Profilo digitale per ogni studente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Implementazione dei servizi di dominio con windows server con profilo digitale per gni studente, il servizio è fornito da 4 server dedicati, con sistema di backup su macchine fisiche. Il servizio è integrato dalla suite microsoft 365 che mantiene le stesse credenziali. Sistema di condivisione delle credenziali con google workspace. Entro l' anno scolastico 2022-23 tutti i profili saranno attivi.
Titolo attività: Profilo digitale per ogni docente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Implementazione dei servizi di dominio con windows server con profilo digitale per ogni docente, il servizio è fornito da 4 server dedicati, con sistema di backup su macchine fisiche. Il servizio è integrato dalla suite microsoft 365 che mantiene le stesse credenziali.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Sistema di condivisione delle credenziali con google workspace. Entro l' anno scolastico 2022-23 tutti i profili saranno attivi.
Titolo attività: Ambienti per l DDi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto dispone dei due ambienti maggiormente usati per la DDI, Google Workgroup e Microsoft 365

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel' Istituto l' animatore digitale è selezionato tra i docenti in possesso di un titolo di studio affine e di opportuna formazione, es. Ingegneria elettronica o Informatica, affiancato dal team digitale che coinvolge i docenti delle materie affini.
Titolo attività: Corsi STEM FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività

attesi

L' Istituto per mezzo del team digitale e della transizione organizza corsi per il personale per le tecnologie STEM

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SC APPLICATE MEUCCI CASTELFIDARDO - ANPS011016
"MARIA LAENG" - ANRI01101B
"M.LAENG" - ANRI01150Q
CASTELFIDARDO "ANTONIO MEUCCI" - ANTF011018
ISTITUTO TECNICO IND.LE LAENG - ANTF011029

Criteri di valutazione comuni

Oggettività e trasparenza della valutazione: per ciascuna prova, qualunque sia il tipo, definire prima e comunicare agli studenti gli obiettivi della verifica e le modalità di assegnazione dei punteggi o del voto.
Il criterio utilizzato, comunque, prevede:
- per le prove tradizionali (temi, relazioni, esercizi): individuazione di indicatori e di pesi, il calcolo del punteggio grezzo, la definizione, per ogni prova, del valore della sufficienza e l'utilizzo della scala decimale dal 2 al 10;
- per le prove strutturate: il calcolo del punteggio grezzo, la definizione, per ogni prova, del valore della sufficienza e l'utilizzo della scala decimale dal 2 al 10;
- definizione, per ogni prova, del valore della sufficienza ed utilizzo della scala decimale dal 2 al 10;
- comunicazione del voto, motivato per tutte le prove;
- tempestività: i risultati delle prove orali verranno comunicati e motivati immediatamente dopo la conclusione; i risultati delle altre prove verranno comunicati entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva.

IL NUMERO DELLE PROVE COMPLESSIVE:
per il 1° PERIODO (trimestre):
- minimo n. 3 prove, di cui almeno una per ogni tipologia prevista dalla disciplina (scritto, orale,

pratico);
- il numero minimo di prove può essere ridotto a due per le discipline con meno di tre ore settimanali, di cui almeno n. 1 prova scritta (se previsto dalla disciplina) mentre l'altra prova, a discrezione del docente o su indicazione del Dipartimento di competenza, può essere una prova orale (interrogazione) o pratica (per le discipline che prevedono attività di laboratorio)
per il 2° PERIODO (pentamestre):
- minimo n. 4 prove di cui almeno una per ogni tipologia prevista dalla disciplina (scritto, orale, pratico);
- il numero minimo di prove può essere ridotto a tre per le discipline con meno di tre ore settimanali, di cui almeno n. 1 prova scritta (se previsto dalla disciplina), n. 1 prova orale (interrogazione) e n. 1 prova pratica per le discipline che prevedono attività di laboratorio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE
La valutazione (espressa in decimi) non è espressione esclusivamente di verifiche strutturate, ma tiene conto di:
 osservazione dei comportamenti degli studenti da parte dei docenti delle materie coinvolte e del referente individuato dal Cdc;
 valutazione di compiti di realtà;
 valutazione di lavori svolti individualmente e/o in gruppo;
 valutazione di elaborati presentati al CdC;
 partecipazione ad attività e/o progetti.

Il coordinatore dell'Educazione civica a fine periodo, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, propone il voto globale al CdC.
Si allega griglia di valutazione, indispensabile per rendere il più possibile organica ed oggettiva la valutazione relativa allo scrutinio finale di questa disciplina.
Obiettivo del percorso di educazione civica è lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva che implicano la conoscenza e l'osservanza di norme e regole del vivere in comunità nel rispetto di sé e degli altri e nella tutela dei propri e altrui diritti. Nella valutazione finale del comportamento di un alunno pertanto il CdC potrà tenere conto anche delle competenze raggiunte lungo il percorso di Educazione Civica, come si evince da "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Allegato A)":

[...] Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".
Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Allegato:

Valutazione_EDUCAZIONE CIVICA_griglia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

INCIDENZA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI SUL VOTO DI CONDOTTA: VEDERE TABELLA ALLEGATA
Incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta.
Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa
quanto segue:
- L'attribuzione del voto di condotta non è legata alla presenza di tutti i descrittori previsti per la corrispondente fascia di valutazione, ma almeno alla maggior parte di essi.
- I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta sul voto di condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono ad un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento. Al riguardo verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione non giustificati da disservizi dei mezzi di trasposto, all'ingresso in ritardo in aula alla fine dell'intervallo, all'uso improprio delle uscite di servizio.
- La sospensione per un massimo di due giorni esclude automaticamente dalla fascia del voto 8.
- Una sola sospensione superiore a 2 giorni ed inferiore ai 5, se è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- Più sospensioni o una sola sospensione superiore ai cinque giorni, se non sono seguite da una chiara

dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta.
- Il Consiglio di Classe valuterà comunque di volta in volta l'attribuzione del voto che, in casi particolari e sulla base di idonee motivazioni, potrà derogare dai criteri generali esposti.

Allegato:

TABELLA VOTO CONDOTTA_PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti presenteranno l'alunno con un voto comprensivo della valutazione sommativa delle prove scritte, grafiche, orali e pratiche e delle considerazioni del docente sull'impegno, la condotta, gli eventuali progressi e la possibilità di prosecuzione degli studi. Le valutazioni saranno riferite alle conoscenze/abilità/competenze stabilite nel progetto didattico.
Dopo analisi del Consiglio di classe, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno tutte sufficienze.
Chiunque superi il monte ore di assenze del 25% rispetto al totale delle ore di didattica dell'anno non sarà scrutinabile, come previsto dalla normativa vigente. Il Collegio Docenti ha deliberato le seguenti deroghe per gli allievi del nostro istituto: gravi e/o cronici motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (gravi e/o cronici motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITI FORMATIVI PER L'ESAME DI STATO:

ATTIVITA' PUNTI

Partecipazione alle attività di arricchimento dell'OF (in accordo con l'elenco dei progetti del PTOF) per il 75% del monte ore totale. 0,50

Attività di accoglienza e orientamento per almeno il 25% del monte ore in orario extrascolastico. 0,50

Partecipazione agli organi collegiali. 0,50

Partecipazione ai corsi IeFP. 0,50

Piazzamenti e menzioni ai concorsi e competizioni; assegnazione della borsa Erasmus per PCTO all'estero; partecipazione ai corsi e conseguimento di certificazioni linguistiche (75% di presenza sul monte ore). 0,50

Piazzamento entro il terzo posto ai campionati sportivi studenteschi. 0,50

Frequenza, impegno e partecipazione attiva all'attività didattica. 0,50

RECUPERO DEBITI FORMATIVI

- RECUPERO DEBITI PRIMO TRIMESTRE
L'Istituzione scolastica organizza, subito dopo gli scrutini del primo trimestre, interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che abbiano presentato insufficienze in una o più discipline. Le verifiche intermedie potranno essere svolte al termine degli interventi di recupero e , in ogni caso, entro la fine dell'anno scolastico.

- RECUPERO DEBITI IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO
Nel caso di sospensione del giudizio di ammissione si attivano interventi di recupero da svolgersi tra i mesi di giugno e luglio.
Gli esami e gli scrutini finali si svolgono normalmente entro la terza settimana di luglio.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di debolezza:
- Attività su temi interculturali non sistematiche.

- Previste varie tipologie di attività di gruppo per favorire la socializzazione e l'inclusione.

- Previsti progetti con enti esterni e competizioni umanistiche e tecnico-scientifiche, al fine di potenziare le eccellenze dell'istituto.

- L'istituto organizza corsi di recupero sia in itinere che in orario extrascolastico; viene favorito il recupero anche attraverso attività didattiche per piccoli gruppi o tutoring da parte di pari.

- Per gli studenti stranieri viene previsto un corso di italiano L2, con certificazione finale. -

- L'Istituto garantisce la possibilità di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. A tal fine la scuola ha partecipato al percorso formativo dedicato, organizzato dall'USR.

- Regolare revisione del PAI d'Istituto.

- La scuola è scuola capofila del CTI (Centro Territoriale pe l'Inclusione) per l'ambito territoriale n.13.

- Gestione efficace del GLI, con partecipazione attiva di docenti di sostegno e curricolari.

- A partire dal corrente anno scolastico, i PDP, i PEI e i PFI sono stati compilati in modalità digitale all'interno del Registro Elettronico Spaggiari.

- Per ogni alunno dell'istituto Professionale è prevista la figura del docente TUTOR ed un Progetto Formativo individuale (PFI) soggetto ad un aggiornamento periodico.

- I Piani Didattici Personalizzati (PDP) e i Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono aggiornati periodicamente e condivisi dall'intero Consiglio di Classe e dai soggetti coinvolti.

- I Consigli di classe utilizzano strategie didattiche personalizzate ed inclusive.

Punti di forza:
- L'istituto pone particolare attenzione all'inclusione di alunni BES, attraverso il supporto di studenti tutor ed attività di collaborazione tra pari.

- Interventi di recupero, in alcune discipline, non sempre efficaci.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Specialisti medici indicati dalla famiglia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Il PEI, in attuazione della normativa di riferimento, è definito con un processo che inizia con l'acquisizione della documentazione socio sanitaria inviata dalle famiglie (certificazione della disabilità, diagnosi funzionale, Profilo di

Funzionamento) e, nel caso di studenti provenienti dalle Scuole Secondarie di Primo Grado, con l'acquisizione della documentazione da esse fornita. I docenti di sostegno, attraverso osservazioni libere e strutturate, incontri, colloqui, interviste con studente, famiglia e Umee predispongono i piani di intervento per l'elaborazione a cura del GLO. Nel corso dell'anno il Pei può essere aggiornato a cura del GLO su segnalazione del Consiglio di Classe, della famiglia, dallo studente e/o dall'Umee (Unità di Valutazione Multidisciplinare) dell'ASL per sopravvenute nuove circostanze. All'inizio dell'anno scolastico l'Istituto organizza incontri formativi per tutti i docenti e le famiglie interessate sulla normativa, sugli aggiornamenti e sull'approccio sistemico per l'elaborazione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: I genitori della studentessa o dello studente con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; la studentessa o lo studente, il Dirigente Scolastico, i docenti del consiglio di Classe, le figure professionali interne alla scuola (docenti referenti per le attività di inclusione); il personale ATA; le figure professionali esterne alla scuola (assistente all'autonomia e alla comunicazione); l'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL; gli specialisti medici eventualmente indicati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è pienamente coinvolta nelle fasi della costruzione dei percorsi personalizzati e inclusivi. La personalizzazione dei percorsi inclusivi e la creazione di ambienti di apprendimento centrati sullo studente partono dall'analisi dei bisogni dello studente, esplicitati in condivisione con la famiglia (approccio bottom-up). Il coinvolgimento della famiglia avviene attraverso l'utilizzo sia di mezzi telematici (comunicazioni con il Registro elettronico), sia in modalità interpersonale con colloqui individuali e generali in presenza. I genitori sono componenti attivi del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), gruppo che elabora e approva il Piano Educativo Individualizzato. La famiglia viene coinvolta anche nell'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato dei PDP, il documento nel quale vengono predisposti gli interventi adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e il successo scolastico degli studenti con certificazione DSA e studenti con altri Bisogni Educativi Speciali (Bes). La presenza dei genitori viene valorizzata all'interno del Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI), gruppo

di lavoro per il monitoraggio di Pei e Pdp e del livello di inclusione dell'Istituto). Le famiglie vengono coinvolte nel processo di orientamento in uscita, mediante la definizione di progetti ponte con enti e strutture esterni, nell'ottica del Progetto di Vita della studentessa e dello studente. L'alleanza educativa tra l'istituto e la famiglia è, non ultimo, formalizzata nel Patto Educativo di Corresponsabilità che stabilisce un rapporto collaborativo e di condivisione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione si riferiscono all'apprendimento e alle competenze acquisite dagli studenti. La

valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S) è coerente con gli interventi e i percorsi educativi, didattici e formativi. Per gli studenti con disabilità, la valutazione, intesa sia come controllo e monitoraggio del processo insegnamento- apprendimento, sia come verifica e efficacia dei servizi formativi offerti, fa riferimento a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) alla cui stesura partecipano i docenti del Consiglio di Classe in collaborazione con i servizi socio sanitari e i genitori. Il PEI può prevedere percorsi Ordinari, Personalizzati, anche con prove equipollenti e percorsi differenziati. La valutazione di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) La certificata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalla normativa di riferimento per rendere più efficace il percorso di studio, ai fini della piena inclusione e del raggiungimento del successo scolastico. Il Consiglio di Classe avrà cura di elaborare, sulla base della certificazione sanitaria prodotta dalla famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il PDP è un documento nel quale vengono predisposti gli interventi adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il PDP è redatto dalla scuola nel momento in cui viene presentata la diagnosi, in collaborazione con la famiglia e alle figure professionali che supportano lo studente. I criteri di valutazione sono volti ad accertare il livello di conoscenze, abilità e competenze così come definiti dal Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF), acquisite dallo studente con le modalità previste dal PDP. BES con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale: in attuazione della Direttiva 27/12/2012 per gli alunni con altri BES, i Consigli di Classe hanno cura di personalizzare i contenuti disciplinari e la valutazione, includendo progettazioni didattico-formative calibrate. La Valutazione degli studenti Stranieri: per gli studenti neo arrivati con difficoltà linguistiche e culturali è previsto un percorso facilitatore degli apprendimenti e, se del caso, i docenti avviano un percorso didattico elaborando un Piano di Studio Personalizzato, a cura del Consiglio di Classe. Il Piano muove le mosse da una valutazione formativa concentrata sui nuclei fondanti delle varie discipline. I nuclei fondanti per ciascuna disciplina sono quelli individuati da ciascun Dipartimento. Tale valutazione formativa prende in considerazione criteri quali: il percorso dello studente, l'esistenza dei prerequisiti necessari, gli obiettivi raggiunti, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno. Nello scrutinio finale saranno attentamente valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di accoglienza proposte dalla scuola hanno lo scopo di rendere meno difficile il passaggio tra la scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado creando il minor disagio possibile

per lo studente, salvaguardando il concetto di continuità attraverso il contatto attivo con la scuola di provenienza. All'inizio dell'anno scolastico, per le classi prime, l'istituto organizza uscite didattiche per favorire la socializzazione, la conoscenza tra pari, lo spirito di appartenenza ad una comunità scolastica. Per le studentesse e gli studenti che fanno il loro primo ingresso nel nostro Istituto trova applicazione il Protocollo di Accoglienza con principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sono attivate iniziative progettuali d'Istituto mirate a favorire l'inserimento lavorativo, in accordo con la famiglia e in linea con il Progetto di Vita, attivazione di PCTO, stage e attività di tirocinio. L'Istituto, inoltre, grazie ai partenariati e a collaborazioni implementa le iniziative attivate dalle Facoltà universitarie stabilendo relazioni afferenti a quelle più rispondenti alla specificità degli indirizzi della Scuola.

Approfondimento

CIC CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA

Il C.I.C. è un servizio di consulenza e informazione, attivo nelle scuole secondarie di secondo grado, al quale possono accedere studenti, genitori, docenti e personale A.T.A.

FINALITA' DEL C.I.C.

- Favorire la consapevolezza delle proprie risorse per superare il disagio
- Migliorare la socialità e la convivenza a scuola
- Promuovere stili di vita positivi
- Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico

LE ATTIVITA' DEL SERVIZIO:

- Programmazione annuale del comitato.

- Sportello di consulenza e informazione.
- Incontri con gli insegnanti.
- Incontri con i genitori.
- Condivisione tramite attività peer to peer di progetti interni alla scuola.

COME E QUANDO ACCEDERE AL SERVIZIO

Per accedere allo sportello è necessario:

- per i genitori, prenotarsi telefonando agli uffici della didattica presenti nelle due sedi;
- per gli studenti, gli insegnanti, gli educatori, il personale A.T.A . prenotarsi recandosi negli uffici delle segreterie didattiche presenti nelle due sedi.

Lo Psicologo, incaricato dal Dipartimento delle dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 2, per le attività programmate dal comitato del servizio C.I.C., riceve con cadenza settimanale.

CTI Impossibile OSIMO

L'IIS Laeng-Meucci è ente capofila del C.T.I. (Centro Territoriale per l'Integrazione) di Osimo, è un Centro Territoriale Sub Provinciale costituito dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Ancona con il decreto n. 447 del 24 gennaio 2004, è attivo dall'a.s.2004/2005 ed è nato allo scopo (C.M. 235/00 e la C.M. 139/01) di sostenere l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

Con la C.M. 8 del 6 marzo 2013 i C.T.I. sono diventati Centro Territoriale per L'Inclusione, ampliando così gli interventi a tutti gli alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali).

Il C.T.I. di Osimo, denominato ImPossibile, ha la sede presso i locali dell'Istituto Laeng di Osimo e le sue attività sono consultabili sul sito www.cti-osimo.it SHAPE * MERGEFORMAT

Il Centro Territoriale ha come finalità il consolidamento di legami collaborativi tra i soggetti che appartengono all' A.T.S. (Ambito Territoriale Sociale) XIII e che erogano servizi per l'integrazione

(Scuola, ULSS, Associazioni ed Enti Locali) e le famiglie, attraverso: la formazione, l'informazione, la comunicazione, il confronto e la realizzazione di iniziative e progetti, nell'ottica della rete territoriale che si prende cura dei problemi che sorgono al proprio interno e se ne fa carico. Attraverso incontri di lavoro, con la collaborazione dell'Ufficio H dell' US P di Ancona, il C.T.I., nell'ambito dell'incremento efficiente della rete, promuove sinergie funzionali al miglioramento dell'integrazione scolastica degli alunni e dello sviluppo della persona con "B.E.S.", attraverso iniziative di collaborazione e di scambi di materiali e di esperienze.

Il CTI è costituito da un Comitato Tecnico Scientifico di cui fanno parte:

- Il Dirigente dell'Istituto sede del C.T.I. o suo delegato con funzione di Presidente;
- Il Referente del CTI di Osimo
- Il Dirigente di ciascun Istituto Scolastico che ha aderito alla rete o un suo delegato;
- Funzione Strumentale o referente BES di ciascun istituto;
- Un rappresentante per ciascuna Associazione che ha aderito alla rete;
- Rappresentanti di esperti del settore.

Il nuovo accordo di Rete stipulato nell'a.s. 2020/21, con validità triennale (scadenza a.s. 2022/23) tra l'I.I.S. Laeng-Meucci e le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado appartenenti all'A.T.S. XIII, conferma la volontà di continuare ad elaborare e realizzare progetti ed attività inclusive di formazione ed informazione.

Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di diverse figure con funzioni organizzative volte al coordinamento didattico e alla definizione delle attività gestionali della scuola. Si tratta di docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo, monitoraggio, promozione di formazione; rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e il Dirigente.

Organizzazione Uffici Amministrativi e Modalità di rapporto con l'utenza

UFFICI AMMINISTRATIVI

Direzione dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio didattica

Ufficio personale

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Pentamestri - Per la sede di OSIMO orario su 5 giorni

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS sono 2: - responsabile sede di Osimo - responsabile sede di Castelfidardo	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nello staff del Dirigente sono stati individuati anche due vice responsabili per ciascuna delle sedi.	2
Funzione strumentale	F.S. 1 - Gestione PTOF e Progetti - Osimo e Castelfidardo F.S. 2 - Coordinamento Corso Serale F.S. 3 - Sito Internet e canali di comunicazione - Osimo e Castelfidardo F.S. 4 - Didattica e Riforma Professionali F.S. 5 - Formazione - Osimo e Castelfidardo F.S. 6 - Orientamento e lotta alla dispersione - Osimo e Castelfidardo F.S. 7 - Integrazione ed inclusione - Osimo e Castelfidardo F.S. 8 - Coordinamento PCTO - Osimo e Castelfidardo	21
Capodipartimento	Dipartimento umanistico (Osimo e Castelfidardo) Dipartimento scientifico (Osimo e Castelfidardo) Dipartimento elettronico-informatico (Osimo e Castelfidardo) Dipartimento meccanico (Osimo) Dipartimento moda (Osimo) Dipartimento sostegno (Osimo e	12

	Castelfidardo) Dipartimento scienze motorie	
Incarichi	Ref. orario (Osimo e Castelfidardo) Ref. Invalsi (Osimo e Csatelfidardo) Ref. Centro sportivo Ref. PON - PNRR - PN Ref. Progetti organi datoriali - Università (Osimo e Castelfidardo) Resp. Comunicazione con l'esterno (Osimo e Castelfidardo) Ref. Viaggi di istruzione (Osimo e Castelfidardo) Segretario del Collegio Docenti Ref. C.T.I. Ref. progetti internazionali Ref. Autovalutazione Team digitale (Animatore digitale e gruppo di lavoro)	21

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Ampliamento offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Responsabile della sede di Osimo Impiegato in attività di: • Organizzazione • collaboratore DS	1
A020 - FISICA	Ampliamento offerta formativa Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Potenziamento offerta formativa	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Riduzione ore FS Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Supporto organizzazione e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sdoppiamento classi Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Responsabile della sede di Castelfidardo Sdoppiamento classi Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo informatico; rapporti con enti ed associazioni; corrispondenza; segreteria DS E dsga; gestione organi collegiali; controllo quotidiano Siti Istituzionali; archiviazione mandati e reversali
Ufficio acquisti	Programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; esecuzione del contratto
Ufficio per la didattica	Iscrizione e gestione alunni; libri di testo; certificazione competenze; predisposizione Esami di stato; viaggi di istruzione; pcto; polizze assicurative; elezioni collegiali; rilevazioni COVID
Ufficio Personale	Raccordo e supervisione ufficio Personale; gestione per organico personale docente graduatorie; collaborazione con il DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTI - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE - denominato ImPossibile

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Nato allo scopo di sostenere l'integrazione scolastica degli alunni disabili, con la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, è diventato Centro Territoriale per l'Inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TAM - Tessile abbigliamento moda

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Confronto tra scuole.
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE MAT: Attività Istituti Professionali a indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Confronto tra scuole.
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE COMPITA MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE “PIANO TRIENNALE DELLE ARTI: CREATIVI INSIEME”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento Offerta Formativa
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Oggetto: collaborazione con le istituzioni scolastiche per la realizzazione delle attività previste dal progetto ”Piano triennale delle arti – “Il cielo non ha muri. Arti in viaggio”, nonché per ogni altra misura prevista dal “Piano Triennale delle Arti”.

Denominazione della rete: RETE STORIA - IC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONSORZIO ISTITUTI PROFESSIONALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SOCIO FONDATORE ITS RECANATI

Azioni realizzate/da realizzare	• Istruzione post-diploma.
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOCIO FONDATORE

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA AMAD - Associazione Multietnica Antirazzista Donne

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UCID - UNIONE CRISTIANA IMPRENDITORI E DIRIGENTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di formazione rivolta agli studenti e rivolta all'auto imprenditorialità
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Approfondimento:

Nell'ambito del progetto "**We at Co**", bando pluriennale per l'attività di impresa rivolto ai giovani, è stata firmata una **convenzione** tra l'Istituto di Istruzione Superiore "Laeng-Meucci" e l'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti (Sezione di Ancona).

Si tratta di azioni atte a sollecitare e supportare l'imprenditorialità giovanile.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CONFINDUSTRIA MARCHE NORD

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività progettuale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE ACCADEMIA LIRICA DI OSIMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: COLLABORAZIONE CON I.C. CAMERANO GIOVANNI PAOLO II SIROLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Progetto Bando esterno
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONI DI TIROCINIO CON UNIVERSITA': CASSINO E LAZIO MERIDIONALE, MACERATA, URBINO, UNICAMILLUS, FOGGIA, UNILINK, PERUGIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di approfondimento e Orientamento in uscita

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE POLO9 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E IMPRESA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: PATTI EDUCATIVI CON IL CPIA

PER IL CORSO SERALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PATTO EDUCATIVO

Denominazione della rete: PROGETTO ORIENTAMENTO REGIONE MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attivita' di orientamento e ri-orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FIBRA 4.0

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ITS RECANATI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SPECCHI SONORI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CARITAS DIOCESANA ANCONA-OSIMO

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa

Denominazione della rete: PATTO LOCALE PER LA

LETTURA (Biblioteca di Osimo)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'intesa

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO UNICAM E Università Politecnica delle Marche

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: ATS (Associazione Temporanea di Scopo) per progetto IFTS finanziato dalla Regione Marche

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: POLO 9 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E IMPRESA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI E UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO

Attività formative finalizzate ad agevolare l'inserimento dei nuovi docenti all'interno dell'Istituto e alla conoscenza del registro elettronico e delle sue funzionalità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti e nuovi docenti in organico
Modalità di lavoro	• Docenti interni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Acquisizione da parte dei docenti delle adeguate competenze in materia di sicurezza sul lavoro in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e al relativo Accordo Stato Regioni 2011 e s.m.i. Revisione e/o aggiornamento formazione in caso di variazioni legislative, organizzative, di esigenze specifiche o scadenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Esperti ed Enti accreditati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla Rete di Ambito.

Titolo attività di formazione: PRIVACY A SCUOLA

Acquisizione da parte dei docenti delle adeguate competenze nella gestione e nel trattamento di dati sensibili acquisiti nell'ambito della propria attività lavorativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO NUOVI HARDWARE E SOFTWARE INFORMATICI

Acquisizione da parte dei docenti di certificazioni informatiche e delle adeguate competenze nell'uso di nuove attrezzature informatiche e software per l' implementazione della didattica e dell'organizzazione scolastica.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	FONDI PNRR

Titolo attività di formazione: COMPETENZE COMUNICATIVE-RELAZIONALI, GESTIONE CLASSI PROBLEMATICHE

Acquisizione da parte dei docenti delle adeguate competenze comunicativo-relazionali finalizzate a garantire benessere psicofisico degli studenti e dello staff, un positivo clima della classe e un'adeguata gestione delle classi problematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Docenti interni ed esterni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO

Acquisizione da parte del corpo docente di conoscenze e competenze adeguate sul tema del bullismo e cyberbullismo finalizzate alla loro prevenzione e contrasto in ambito scolastico e alla diffusione delle relative politiche adottate dalla Scuola in questo ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche • Percorso formativo
Formazione di Scuola/Rete	FONDI PNRR

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Acquisizione da parte del corpo docente di conoscenze nell'ambito della redazione del nuovo PEI, potenziamento delle pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione, progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi. Aggiornamenti sulle tematiche e normativa riguardanti la disabilità e il disagio. Digitalizzazione PEI/PDP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	FONDI PNRR

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI

Attività finalizzata all'acquisizione da parte dei docenti di competenze nella progettazione di piani e strategie didattiche di potenziamento della competenza di lettura, comprensione del testo, scrittura e competenze logico-matematiche anche come declinate nei quadri di riferimento Invalsi e nelle metodologie del Corso WRW per docenti di Lettere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISSEMINAZIONE, PIANO FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO

Attività di restituzione-formazione ai docenti da parte di docenti formatori selezionati, finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche nei diversi ambiti trattati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

Attività finalizzata al potenziamento di competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera. Corso CLIL per docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Esperti esterni/Enti accreditati/Risorse interne
Formazione di Scuola/Rete	Adesione alla linea di investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del PNRR

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L’APPRENDIMENTO DELLE STEM e STEAM

Attività finalizzata al potenziamento di competenze di apprendimento delle STEM e all’implementazione dell’uso di nuovi strumenti scientifici e tecnologici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti delle discipline coinvolte
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola/ rete di ambito/rete di scopo/PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola/ rete di ambito/rete di scopo/PNRR

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEL TERRITORIO

Aggiornamento ed approfondimenti disciplinari finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche in collaborazione con con associazioni, enti e amministrazioni locali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Pluralità di attività proposte sia dalla singola scuola che da reti .

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE PER UDA

Attività di formazione/aggiornamento per i docenti del corso professionale finalizzata all'acquisizione delle modalità di valutazione delle UDA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti del corso professionale
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il corso intende fornire strategie didattiche e strumenti conoscitivi che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, nella prospettiva della migliore qualità di vita. E' finalizzato alla conoscenza degli aspetti legislativi e normativi della Scuola in Ospedale e dell'Istruzione Domiciliare; ad imparare ad accogliere i bisogni individuali dello studente e gestire eventuali problematiche relazionali; ad apprendere strumenti e metodologie da poter utilizzare nel contesto Scuola in Ospedale; a conoscere aspetti relativi all'organizzazione sanitaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti referenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione organizzata dall'USR Marche e dalla Scuola Polo 'Liceo Rinaldini' di Ancona

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Obiettivo del corso è quello di introdurre i partecipanti ai principi fondamentali dell'apprendimento innovativo e alle nuove tecnologie educative, incoraggiandoli a sviluppare progetti pedagogici che promuovono la creatività, la collaborazione e l'autonomia degli studenti. Il corso illustrerà modalità

di valutazione autentica e basata sulle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Alfabetizzazione Argo bilancio

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Argo Pagonline

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Argo emolumenti-liquidazione agli estranei

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Argo inventario

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Webinar "La privacy a scuola"

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza a scuola
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Prevenzione disagio, bullismo e cyberbullismo.

Descrizione dell'attività di formazione	Acquisizione di conoscenze e competenze adeguate sul tema del bullismo e cyberbullismo finalizzate alla loro prevenzione e contrasto in ambito scolastico e alla diffusione delle relative politiche adottate dalla Scuola .
Destinatari	Tutto il personale ATA.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Comunità di pratiche e percorso formativo
Formazione di Scuola/Rete	FONDI PNRR

Amministrazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	FONDI PNRR